

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO PARITARIO “ANTONIN CAREME”

SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’ ALBERGHIERA

CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE S.R.L.S.

P.I.: 03477890788. D.D.G.N.9717 del 29\06\2017 Via Ionio n.6, 87074 Rocca Imperiale Marina
(CS) tel.0981\936368
Email: alberghiero.careme@gmail.com
Pec: cifsrls@gigapec.it

CLASSE V A ALBERGHIERO

ESAMI DI STATO

A.S 2024/2025 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell’Ordinanza Ministeriale n.67 del 31/03/2025



Spaghetti al pomodoro realizzati dalla classe V A

CLASSE 5 A**INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBEGHIERA****COORDINATORE DI CLASSE: Prof. Giovanni Lippo****COORDINATORE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonietta Franco****NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- **O.M. n.67 del 31 Marzo 2025 “Esame di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/25**
- **O.M. . n.67 del 31 Marzo 2025 Allegato A**
- **D.L n.62 del 2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato**

INDICE

1. Consiglio di classe

2. Profilo dell'Istituto

2.1 L'alberghiero

2.2 Comportamento

3. Attività svolte

4. Quadro orario

5. Profilo della classe

Composizione e storia classe (situazione dipartenza e profilo in uscita)

6. Continuità didattica

7. Percorso formativo – obiettivi del consiglio di classe

8. Strategie didattiche e comportamentali, strumenti e verifiche

8.1 Strategie didattiche

8.2 Comportamento nei confronti della classe

8.3 Strumenti didattici

8.4 Criteri di valutazione e degli apprendimenti

9 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

10. Relazione di educazione civica 2024/2025

- L'educazione civica nelle scuole secondarie di secondo grado: un percorso annuale.
Andamento didattico - disciplinare della classe
- Criteri e modalità di valutazione intermedia e finale
- Metodologie e strategie didattiche
- Strumenti formativi

11. Relazione attività di PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)

11.1 Finalità e obiettivi

12 Griglia valutazione della prova orale

12.1 Tabella di conversione dei crediti

Allegato 1: Relazioni dei docenti.

Allegato 2: Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

13. Prove Invalsi

14. Firme Di Approvazione

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	ORE SETTIMANALI	DISCIPLINE
BEVILACQUA LOREDANA	4	Lingua e letteratura italiana
BEVILACQUA LOREDANA	2	Storia
BEVILACQUA ATTILIO	2	Sala e Vendita
MILEO DANIELA	3	Matematica
CATERINA SCILLONE	3	Lingua inglese
FANELLI ALESSIA	3	Spagnolo
LATEANA GIUSEPPE	3	Scienze e cultura degli alimenti
LAPOLLA FRANCESCO	2	Scienze motorie
FRANCHINO COSIMO	4	Enogastronomia - cucina
LIPPO GIOVANNI	5	D.T.A. (Diritto e Tecniche amministrative)
MUSILLO ANTONELLO	1	Materia alternativa
TOTALE ORE	32	

2. PROFILO DELL'ISTITUTO

Premessa

I Percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n.40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n.226\05. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie

di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli studi professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali, la scelta metodologica del percorso PCTO, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio, un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

L'ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO "Antonin Carême" di Rocca Imperiale (CS), è un istituto professionale alberghiero paritario ed è una realtà educativa e formativa che accompagna lo studente nella scelta consapevole del proprio *curriculum* e contribuisce attraverso il dialogo e le concretezze delle proprie iniziative a costruire un ambito adeguato al bisogno di crescita culturale e di formazione professionale dello studente. Nel corso degli anni lo studente è introdotto, attraverso le relazioni educative, alla padronanza di saperi trasversali; lo studente poi acquisisce, consolida, controlla valori e sicurezze personali attraverso il dialogo educativo e le relazioni interpersonali. Carattere essenziale dell'Istituto Professionale Alberghiero è una costante ricerca di sperimentazione che ha permesso la realizzazione di iniziative innovative, espressione di capacità di autonomia nel gestire la complessità dei rapporti che caratterizzano oggi il sistema dell'istruzione e della formazione. L'obiettivo primario dell'istituto è di formare dei veri cittadini capaci di recepire modificazioni socio-culturali di una comunità aperta alle sollecitazioni del nuovo millennio, sia che intendano proseguire la loro formazione sui percorsi professionalmente orientate, sia che intendano entrare nel mondo del lavoro. Ciò sarà possibile soltanto attraverso un'offerta formativa finalizzata al pieno sviluppo della personalità dello studente e al proseguimento di una formazione umana e sociale di individui consapevoli della propria identità culturale.

La classe V A è composta da 20 studenti. Il profilo generale della classe, nel corso dell'anno, è stato complessivamente positivo.

• **Indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità’ alberghiera”.**

Nell’articolazione “Servizi di sala e di vendita”, il maturando è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all’amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

È in grado di:

- Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi eno-gastronomici e l’organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- Applicare le norme attinenti alla conduzione dell’esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all’ottimizzazione della qualità del servizio;
- Comunicare in almeno due lingue straniere;
- Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicative;
- Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi eno-gastronomici;
- Curare la progettazione e la programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L’indirizzo presenta le articolazioni: “Enogastronomia” e “Ospitalità Alberghiera”. Nell’articolazione “Enogastronomia” il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel

sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nelle relative articolazioni “Enogastronomia” e “Servizi di sala e di vendita” devono:

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale enogastronomico;
2. Predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;

Nell’articolazione “Ospitalità Alberghiera”, il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; È, inoltre, in grado di promuovere i servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell’articolazione “Ospitalità Alberghiera” deve:

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;

4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati:

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico - gestionale;
3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tecniche di filiera;
5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

2.1. L'ALBERGHIERO

Il percorso di "Enogastronomia" e "Ospitalità Alberghiera" fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi in ambito universitario, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso.

I requisiti rilevati all'inizio dell'anno scolastico erano complessivamente pienamente sufficienti per quasi tutte le discipline. Partendo da questa situazione, il processo di insegnamento e apprendimento si è sviluppato in maniera differenziata a seconda dell'impegno profuso.

a) La partecipazione

La classe si è rivelata eterogenea nella partecipazione alla vita scolastica e tale caratteristica si riflette ora nella preparazione individuale che è differenziata nell'orale e, soprattutto, nello scritto, e presenta, all'interno del gruppo-classe, un divario che ha, da un lato una soddisfacente maturazione scolastica e personale, dall'altro una preparazione generale ancora non pienamente realizzata. Il dialogo educativo e didattico si è svolto sempre in un clima sostanzialmente sereno. Sotto il profilo comportamentale, possiamo dire che, il rapporto con i vari docenti è un rapporto dialogico e propositivo.

b) La frequenza

Tranne per pochi, la frequenza non sempre è stata regolare e questo ha creato difficoltà nello svolgimento del programma in diverse discipline. Tuttavia la frequenza degli alunni anche in presenza è rimasta irregolare tanto che per alcuni non è stato possibile valutarli poiché periodicamente assenti.

c) L'impegno

All'interno della classe si distinguono alcuni alunni dotati di buone capacità personali e preparazione di base, che si sono impegnate in modo costante e proficuo. Essi hanno dimostrato attitudine ed interesse verso ogni attività scolastica, conseguendo buoni risultati. Se le principali carenze si sono evidenziate, dunque, nel metodo di studio come nell'approccio e nella disposizione all'apprendimento, tuttavia le difficoltà riscontrate in alcuni allievi per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e operativi fondamentali sono ascrivibili anche alle lacune pregresse. In merito agli obiettivi non cognitivi la finalità essenziale è stata quella di stimolare in ogni allievo non solo interesse, impegno e partecipazione, ma soprattutto la coscienza del proprio essere e del proprio ruolo.

d) Metodo di lavoro

La preparazione di base si attesta per alcuni ad un livello mediamente buono, avendo raggiunto un preciso metodo di studio, basato sulla raccolta, organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze e mirato alla comprensione e all'approfondimento. Solo pochi hanno avuto un approccio alla didattica piuttosto superficiale, discontinuo e mnemonico, che non ha favorito la piena e matura acquisizione delle conoscenze e la loro conseguente utilizzazione operativa.

e) Il profitto

Il profitto complessivo è piuttosto eterogeneo, in quanto al suo interno la classe si differenzia per l'attitudine evidenziata nelle varie discipline, per il grado di applicazione e per i livelli di approfondimento nello studio. Da ciò dipende la diversità dei risultati conseguiti che vanno, rispetto agli obiettivi, dal buono di alcuni pochi alunni, fino al sufficiente di altri che hanno raggiunto gli obiettivi minimi, pur manifestando in alcune discipline una preparazione nozionistica e di breve periodo, palesando a volte qualche difficoltà nell'estrapolare i contenuti appresi dal contesto teorico e collegarli alla realtà pratica o comunque alle altre discipline. È, comunque, grazie alla costante crescita evolutiva, lenta e alcune volte faticosa, queste estremità si sono gradualmente avvicinate. Il lavoro da parte dei docenti è stato complesso, ma con orgoglio, possiamo affermare che quasi tutti gli allievi hanno raggiunto un livello di competenze, conoscenze e abilità utili per affrontare gli esami di Stato. Dalle verifiche effettuate e dall'analisi della situazione generale della classe, è possibile individuare due fasce di valori in rapporto all'interesse, alle tipologie di apprendimento, all'impegno scolastico ed extra-scolastico e alle capacità di rielaborazione personale dei contenuti dei contenuti rilevati negli allievi:

- La prima fascia si caratterizza per la presenza di un numero esiguo di allievi volenterosi e motivati che hanno rappresentato un punto di riferimento della classe. Questi studenti sono in possesso di discrete abilità espressive e linguistiche, di buone capacità critiche.
- La seconda fascia annovera la maggior parte degli alunni che, pur in possesso di capacità logico-espressive, si sono applicati nello studio in modo non sempre sistematico e dimostrano di aver acquisito in maniera adeguata conoscenze, competenze e abilità sia didattiche che professionali.

La classe complessivamente raggiunge un profitto più che sufficiente. La partecipazione al dialogo educativo rispecchia in linea di massima le suddette fasce illustrate.

f) Il comportamento

Durante tutto il triennio il gruppo classe ha subito diversi avvicendamenti nel corpo docente e variazioni nel numero degli alunni, questa mancanza di continuità non ha, tuttavia, inficiato le relazioni interpersonali degli studenti, che nel corso degli anni si sono rafforzate. Nel complesso, i rapporti con i docenti, sono stati cordiali, la buona educazione degli studenti ha permesso di sviluppare una relazione empatica. Gli alunni hanno maturato un metodo di lavoro che è diventato via via più autonomo, anche se bisognosi comunque della guida del docente. Gli alunni non sempre hanno seguito le lezioni con attenzione, dimostrando un interesse alternato a seconda delle discipline. Conseguentemente il livello di preparazione raggiunto può dirsi sufficiente per l'intera classe.

3. ATTIVITA' SVOLTE

Il consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- Percorsi di Educazione civica;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Metodologia didattica utilizzata nelle attività formative:

- Lezione frontale - Ricerche - PCTO - Didattica multimediale.

CONTINUITA' DIDATTICA DELLA CLASSE

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	GIALDINO ROSA	SIMINI BARBARA	BEVILACQUA LOREDANA
Storia	VITALE GIUSEPPE	VITALE GIUSEPPE	BEVILACQUA LOREDANA
Sala e Vendita	BERNARDO PASQUALE	BERNARDO PASQUALE	BEVILACQUA ATTILIO
Matematica	MILEO DANIELA	MILEO DANIELA	MILEO DANIELA
Lingua inglese	CATERINA SCILLONE	CELANO MARIA GIOVANNA	CATERINA SCILLONE

Spagnolo	GIACOBINO ROSALBA	GIACOBINO ROSALBA	FANELLI ALESSIA
Scienze e cultura degli alimenti	FERRARA VALERIA	FERRARA VALERIA	LATEANA GIUSEPPE
Scienze motorie	LAPOLLA FRANCESCO	LAPOLLA FRANCESCO	LAPOLLA FRANCESCO
Enogastronomia - cucina	DITURSI VINCENZO	DITURSI VINCENZO	FRANCHINO COSIMO
D.T.A. (Discipline Turistiche Aziendali)	LIPPO GIOVANNI	LIPPO GIOVANNI	LIPPO GIOVANNI
Materia alternativa		SCILLONE CATERINA	MUSILLO ANTONELLO

4. QUADRO ORARIO

MATERIA INSEGNAMENTO	DI	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO		4	4	4	4	4
MATEMATICA		4	4	3	3	3
STORIA		2	2	2	2	2
INGLESE		3	3	3	3	3
SPAGNOLO		2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE		2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA MATERIA ALTERNATIVA	O	1	1	1	1	1
DIRITTO ECONOMIA	ED	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)		2	2	-	-	-

SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2	2	-	-	-
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA- SETTORE CUCINA	2	2	6	4	4
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA- SETTORE SALA E VENDITA	2	2	-	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI E ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	-	-	-
DTA	-	-	4	5	5
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	-	-	4	3	3
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

La classe V A era composta all'inizio dell'anno da 24 alunni. In data 15/04/2025 l'alunna Brunacci Maria si è ritirato con regolare richiesta di ritiro delle attività scolastiche. In data 20/01/2025 l'alunno Lemma Antonio si è ritirato con regolare richiesta di ritiro delle attività scolastiche. In data 26/10/2024 l'alunna Viceconte Beatrice si è ritirato con regolare richiesta di ritiro delle attività scolastiche. In data 04/02/2025 l'alunno Varasano Egidio si è ritirato con regolare richiesta di ritiro delle attività scolastiche.

5. CONTINUITA' DIDATTICA

L'azione didattica è stata nel complesso regolare anche nelle discipline che hanno in cui sono avvenutati dei mutamenti dei docenti. Stabilizzatasi la reciproca conoscenza e individuate dai docenti le strategie didattiche più adeguate, il dialogo educativo si è sviluppato efficacemente.

6. PERCORSO FORMATIVO

- OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La presente programmazione di classe, educativa e didattica, presentata all'inizio dell'anno scolastico, ha tenuto conto delle caratteristiche del triennio di scuola secondaria superiore ed ha fatto proprie le linee indicate dalle riunioni dei dipartimenti e le indicazioni del PTOF dell'Istituto, opportunamente adeguate al profilo della classe riportato di seguito.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	
Rispettare le regole	Puntualità: ▪ nell'ingresso in classe; ▪ nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi; ▪ nello svolgimento dei compiti assegnati in classe. Attenzione: ▪ alle norme dei regolamenti; ▪ alle norme di sicurezza.
Rispettare persone e cose	Avere rispetto: ▪ dei docenti; ▪ del personale ATA; ▪ dei compagni Avere cura: ▪ dell'aula; ▪ dei laboratori; ▪ degli spazi comuni, ▪ dell'ambiente e delle risorse naturali.
Lavorare in gruppo	▪ Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i turni di parola; ▪ Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori; ▪ Socializzare con i compagni e con i docenti.
OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	

	▪ Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. ▪ Conoscenza di una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale. ▪ Capacità di riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea. ▪ Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
	▪ Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico ▪ Capacità di utilizzare gli strumenti matematici, statistici e ricerca operativa
	▪ Capacità di percepire gli eventi storici.

OBIETTIVI SPECIFICI DEGLI ASSI CULTURALI		
Assi culturali	Competenze dell'asse	Discipline afferenti
Asse dei linguaggi	▪ Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; ▪ Produrre testi di vario tipo ▪ Utilizzare una lingua straniera per I principali scopi comunicativi ed operativi; ▪ Riconoscere e utilizzare adeguatamente i metodi, gli strumenti e i linguaggi delle scienze storiche per specificità e interdisciplinarità. ▪ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più importanti; ▪ Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà, registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.	Tutte Italiano, Storia, Lingua Inglese Italiano, Lingua Inglese, Spagnolo

	▪ Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati; ▪ Utilizzare strumenti di calcolo.	Matematica
	▪ Riconoscere gli aspetti economico aziendali delle imprese; ▪ leggere e interpretare il bilancio d'esercizio; ▪ conoscere il linguaggio tecnico giuridico; ▪ conoscere l'andamento del mercato.	Dta
Asse storico sociale	▪ Cogliere la dimensione temporale e spaziale di ogni evento (storico, filosofico, sociale, artistico) e saperlo collocare nell'epoca a cui risale; ▪ Essere in grado di individuare le categorie economiche, sociali, culturali e politiche e di coglierne le connessioni.	Tutte

7. STRATEGIE DIDATTICHE E COMPORTAMENTALI, STRUMENTI DI VERIFICA

8.1 STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni dialogate e discussioni in classe per promuovere la partecipazione al dialogo didattico-educativo.
- Stimolazione degli alunni attraverso gli interessi ed il metodo globale.
- Lavorare non solo con i contenuti e la didattica, ma anche con le relazioni, i significati, le motivazioni, da cui dipendono il successo o l'insuccesso scolastico.
- Promozione del dialogo con le famiglie.
- Metodo dell'interdisciplinarietà nello studio degli argomenti che lo consentono, con collaborazione tra docenti di materie diverse.

8.2 COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Far conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Disciplinare gli interventi degli alunni per rendere il dialogo didattico un percorso costruttivo che stimoli adeguatamente tutti gli alunni della classe, spingendoli a partecipare attivamente alle lezioni e, nello stesso tempo, ad ascoltare e a rispettare il parere degli altri. · Dimostrare capacità d'ascolto per le istanze degli alunni.
- Regolamentare il rapporto docenti/discenti attraverso la sottoscrizione di un contratto formativo.
- Controllare periodicamente i compiti svolti.
- Controllare le possibilità di giustificarsi durante le verifiche orali (due a quadrimestre)

8.3 STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo, letture di articoli di interesse didattico, uso di audiovisivi, utilizzo dei laboratori e della biblioteca, tabelle, grafici, materiale fotocopiato, invio di materiale semplificato, appunti.

8.4 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I docenti hanno verificato costantemente la propria azione didattico- educativa attraverso osservazioni scritte e orali, per individuare gli eventuali problemi ed elaborare i dovuti correttivi. Sono stati utilizzati diversi scambi comunicativi, dall'esposizione libera all'analisi di opere letterarie, di articoli di giornale; alla relazione; ai questionari; alle esercitazioni di laboratorio. Nel processo di valutazione sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento alla programmazione dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica e delle interrogazioni.

In particolare, la valutazione è avvenuta sulla base della partecipazione e l'interesse dimostrato dai discenti, tenendo in considerazione anche la loro capacità di relazionarsi con gli altri e rispettare le regole a distanza.

8.5 CRITERI DI VALUTAZIONE E DEGLI APPRENDIMENTI

Riguardo all'utilizzo dei criteri di valutazione degli apprendimenti si rende nuovamente necessario dividere l'anno scolastico in due fasi. Il Consiglio di Classe nella valutazione ha tenuto conto delle abilità e capacità acquisite, dei contenuti appresi, della frequenza delle lezioni, ma anche della situazione di partenza dei singoli allievi, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno manifestato nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa, dei progressi registrati nel corso dell'anno scolastico, della partecipazione alle varie attività, della situazione individuale e familiare, del grado di maturazione complessivo raggiunto.

9 PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte di Italiano e Scienze e cultura degli alimenti.

10. RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA, ARGOMENTAZIONE TRATTATA: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il Consiglio di classe, preso atto delle disposizioni normative per l'a.s. 2024/2025, considerato quanto previsto dal Curricolo d'Istituto per gli studenti della classe V A, sceglie di trattare trasversalmente in tutte le discipline l'argomento Bullismo e cyberbullismo. Il cyberbullismo è la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo. Quest'ultimo è caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico. Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite Internet. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, foto, video, email, chat rooms, instant messaging, siti web, telefonate), il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace a difendersi.

L'obiettivo nel corso delle lezioni è stato di aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare, aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo, farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione

Il percorso di Educazione Civica, nel corrente anno scolastico 2024/2025, è stato attivato per tutte le classi dell'Istituto e, dunque, nel caso specifico anche per la classe V, sez. A, indirizzo:

Alberghiero. L'insegnamento in oggetto è stato organizzato seguendo la Legge del 20 agosto 2019, n. 92 (recante il seguente titolo: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") e si è posto lo scopo di conferire a ogni alunno un percorso didattico organico e completo, rivolto a stimolare i diversi tipi di propensione all'apprendimento, favorendo l'inclusione di ognuno. La medesima norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento, sottolineando la

peculiare simultaneità degli obiettivi e delle competenze ad essa afferenti, ascrivibili al dialogo interdisciplinare nonché alla collaborazione intersoggettiva.

All'insegnamento dell'Educazione Civica sono state dedicate n° 33 ore annuali, suddivise tra tutte le materie nell'ordine di riferimento:

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA;
- STORIA;
- INGLESE;
- SPAGNOLO;
- MATEMATICA;
- D.T.A.;
- SCIENZE E CULTURA DEGLI ALIMENTI;
- LAB. DI CUCINA;
- LAB. DI SALA;
- INFORMATICA;
- ED. FISICA.

10.2 ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE

Nel corso delle lezioni, gli alunni si sono dimostrati curiosi e partecipativi, propensi alla conoscenza delle argomentazioni trattate trasversalmente dai vari ambiti disciplinari e altresì interessati a scoprire le dinamiche delle competenze costituzionali acquisite nell'ambito lavorativo.

10.3 CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Durante le ore dedicate alla materia, ogni docente ha effettuato test di verifica orali o scritti per consentire la valutazione degli alunni nel raggiungimento degli obiettivi preposti. In sede di scrutini il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, considerando gli elementi conoscitivi trasmessi dai singoli docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della disciplina. Tali elementi puntualizzati sono stati raccolti dallo stesso Consiglio nella realizzazione di comunicanti percorsi interdisciplinari. La

valutazione è stata nettamente coerente con le competenze, le abilità, le conoscenze acquisite e la collaborazione dell'alunno durante l'intero percorso effettuato.

10.4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata, discussione di gruppo.

10.5 STRUMENTI FORMATIVI

Materiali forniti dai docenti, adeguati alla classe: risorse online, fotocopie.

11. RELAZIONE PER LE ATTIVITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) (ex ASL):

11.1 FINALITA' E OBIETTIVI

Tale percorso, istituito tramite la L. 53/2003 e il Decreto Legislativo, 77 del 15 aprile 2005 e successivamente reso obbligatorio dalla Legge 107/2015, intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro, alternando ore di studio e ore di formazione in aula ad ore trascorse all'interno di un'azienda o uno studio professionale o di un ufficio o ente pubblico per arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di esperienze pratiche e competenze spendibili in ambito lavorativo. Aprire il mondo della scuola al mondo delle imprese e degli enti permette di realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società e consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavoro.

Infatti, le attività di PCTO sono finalizzate a condurre gli studenti al conseguimento di una maturità e di competenze utili, spendibili per un inserimento nel mondo del lavoro. L'attività programmata serve ad integrare la preparazione degli alunni con le necessarie competenze ed abilità, che possono essere acquisite solo attraverso attività operative. Quindi, l'obiettivo principale dei PCTO è quello di facilitare l'ingresso o l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni, creando un punto di raccordo con quanto appreso a scuola durante le attività pratiche e teoriche delle diverse discipline e agevolare così la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro, creando, inoltre, figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro. Tutti i discenti hanno terminato le attività del PCTO, tali attività sono state svolte presso strutture convenzionate del posto.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti (abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività). La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

✓ prove scritte (1 verifica effettuata per ogni corso)

Prove pratiche presso le strutture dove sono state svolte le attività.

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti confermano il PCTO come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto. Si nota come i ragazzi abbiano apprezzato l'iniziativa e si siano impegnati per metterla a profitto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso.

12 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

12.1 TABELLE DI CONVERSIONE DEI CREDITI

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

A cura del coordinatore per la classe V A Alberghiero, Prof. Giovanni Lippo. Rocca Imperiale (CS), 15/05/2025.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ISTITUTO ALBERGHIERO

Questo istituto professionale presenta tre articolazioni e due opzioni e per ognuna di queste ci sono delle possibili materie della seconda prova diverse. Per questo il Miur ha fornito simulazioni su diverse discipline. Attenzione, **anche se il Ministero ha pubblicato esempi di tracce su alcune materie non vuol dire che queste saranno effettivamente le materie per la maturità**. Secondo quanto si legge nel documento che le accompagnava, infatti, le tracce hanno solo lo scopo di fornire agli studenti e ai professori: “materiali per le esercitazioni nelle varie materie caratterizzanti comunque oggetto di studio nel corso dell’ultimo anno di scuola secondaria superiore”.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L’ENOGAS.MIA E OSPIT.A’ ALBERG.RA
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: DIRITTO TECN.E AMM.VE STRUT.RA RICET.VAESEMPIO PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE Per inquadrare il caso aziendale, vengono sottoposti alla considerazione del candidato alcuni testi introduttivi.

DOCUMENTO I Nel 2013 il 70% dei cittadini europei ha fatto almeno un pernottamento fuori del luogo di residenza. Soltanto l'11% dei cittadini prevede di non lasciare le mura domestiche nel 2014 a causa della situazione economica attuale. Quattro cittadini europei su dieci intendono trascorrere le loro vacanze principali nel loro paese (la maggioranza delle persone in Grecia, Croazia, Italia e Bulgaria). Tre su dieci nel 2014 intendono fare le loro vacanze principali nell'UE, e più di quattro su dieci intendono fare almeno uno dei loro viaggi nell'UE. Un quarto prevede di recarsi in un paese non UE (24%), ma soltanto il 16% farà le vacanze principali fuori dell'UE. Altri aspetti evidenziati nell'indagine Eurobarometro:

- Nel 2013 il 70% dei cittadini europei ha viaggiato per motivi personali o professionali effettuando almeno un pernottamento. Se si esaminano i viaggi fatti per motivi personali nel 2013 la maggior parte delle persone è stata assente per un periodo di 4 – 13 notti consecutive (57%). In grande misura questo schema è riecheggiato nelle previsioni per il 2014.

- I cittadini europei preferiscono posti assolati e la vita da spiaggia (46%).
- La stessa percentuale di rispondenti menziona gli aspetti naturali di un luogo determinato quale motivo principale per pensare di ritornare nella stessa destinazione turistica.
 - Le cinque principali destinazioni turistiche dell'UE rimangono invariate dal 2012. Spagna (15%, +5), Francia (11%, +3), Italia (10%, +2), Germania (7%, +2) e Austria (6%, +2) continuano ad essere le destinazioni di vacanza più popolari, ed hanno registrato tutte un aumento a partire dal 2012. I rispondenti in Grecia, Croazia, Italia e Bulgaria sono quelli che, con maggiore probabilità, faranno le vacanze nel loro paese, mentre i rispondenti in Lussemburgo e in Belgio sono quelli che più probabilmente si recheranno in un altro paese dell'UE. I progetti dei rispondenti per il 2014 rassomigliano da vicino a quelli per il 2013.
- I turisti in Europa si sentono sicuri e sono estremamente soddisfatti. I rispondenti hanno espresso un livello elevato di soddisfazione in relazione alla maggior parte degli aspetti delle loro vacanze del 2013. La maggioranza dei rispondenti era soddisfatta della sicurezza (95%) e della qualità (95%) della sistemazione. L'impatto dell'attuale situazione economica non è marcato, ma le motivazioni d'ordine finanziario si fanno sentire.

(Fonte: Eurobarometro, Commissione Europea, Comunicato Stampa, Bruxelles 13 febbraio 2014)
DOCUMENTO II LE 10 REGOLE D'ORO DEL "TURISTA SOSTENIBILE"

1. Ricercare strutture ricettive impegnate nella diminuzione dell'impatto sull'ambiente
 2. Selezionare tour operator coscienti dell'impatto ambientale del turismo
 3. Preferire mezzi di trasporto meno inquinanti per raggiungere la località della vacanza
 4. Utilizzare durante la vacanza mezzi di trasporto collettivi ed ecologici come la bicicletta
 5. Produrre meno rifiuti e contribuire alla loro raccolta differenziata
 6. Ridurre i consumi di acqua
 7. Contenere il consumo di energia
 8. Privilegiare l'acquisto di prodotti di artigianato locale e delle specialità gastronomiche locali
 9. Adoperarsi attivamente per il rispetto dell'ambiente nelle località visitate
 10. Proporre consigli e suggerimenti per il miglioramento ambientale dei luoghi di vacanza (Fonte: Provincia di Rimini - Progetto Life Ambiente "Strategie e strumenti per un turismo sostenibile nelle aree costiere del Mediterraneo")
- Il candidato consideri che la conoscenza delle risorse turistiche della propria Regione e delle relative normative è di fondamentale importanza per la progettazione di una nuova struttura ricettiva.

Il candidato sviluppi un'idea imprenditoriale riguardante l'apertura di una nuova struttura ricettiva di piccole/medie dimensioni, in un sistema turistico locale/tematico della propria Regione e rivolta ad un target di clientela medio/alto con una forte sensibilità verso le tematiche ambientali, culturali ed enogastronomiche.

3 Il candidato elabori la trattazione, svolgendo i seguenti punti:

- descrizione dell'idea imprenditoriale con evidenziazione dei caratteri di innovatività, anche dal punto di vista strutturale;
- analisi dell'ambiente esterno con rilevazione delle opportunità e delle criticità;
- analisi dell'ambiente interno, evidenziando punti di forza e di debolezza dell'impresa;
- individuazione degli obiettivi strategici;
- redazione del preventivo tecnico e di quello finanziario per avviare l'attività;
- elaborazione del piano economico e patrimoniale dei primi due anni.

SECONDA PARTE Il candidato svolga due quesiti tra i seguenti, a sua scelta 1) Fondamentale nella costruzione di un "business plan" è la capacità del titolare dell'impresa alberghiera di stipulare accordi con soggetti pubblici e/o privati. Il candidato lo spieghi fornendo una esemplificazione. 2) Il candidato spieghi il significato del "marketing mix" e si soffermi su due leve, chiarendo le motivazioni della loro validità per il successo dell'attività turistico-alberghiera. 3) Il candidato faccia riferimento ad almeno due disposizioni della normativa del settore turistico di carattere regionale o comunitario o mondiale, le spieghi e motivi le ragioni della sua scelta. 4) Il candidato riferisca le

caratteristiche del contratto di vendita di un pacchetto turistico nell'ambito dell'organizzazione di un viaggio.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

ESEMPIO PROVA Simulare eventi di banqueting

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Documento

Nella lingua inglese to cater (da cui deriva il sostantivo invariabile catering) significa “provvedere cibi e bevande per un numero elevato di persone, in occasione di cerimonie e ricorrenze” [...] Il termine to banquet (da cui “banqueting”) significa “offrire banchetti”, ma anche “banchettare” [...] Con il termine catering intendiamo dunque il servizio di fornitura di cibi e bevande in particolare a mense aziendali, strutture scolastiche, enti istituzionali; con il termine banqueting, invece, l'organizzazione di ricevimenti, di qualsiasi livello e dimensione, presso palazzi storici, ville, fiere, aziende e appartamenti privati [...] Le principali attività di banqueting possono essere:

- organizzazione di ricevimenti e colazioni di lavoro in occasione di convegni, meeting e congressi;
- organizzazione di ricevimenti nei locali della società o in diverse location (ville, castelli, parchi), in occasione di ricorrenze familiari;
- allestimento di degustazioni, in concomitanza di fiere, festival, mostre e rassegne;
- consegna a domicilio di singole pietanze o pasti completi, con relativo servizio.

Il candidato consideri, anche in riferimento al documento sopra riportato, che negli ultimi decenni la ristorazione tradizionale si è evoluta sia in rapporto alla domanda del cliente che ha modificato le proprie abitudini alimentari e la richiesta gastronomica, sia per offrire una risposta di qualità in un mercato turistico sempre più ampio e agguerrito. La strada che molte strutture ristorative – alberghiere hanno scelto è stata quella di ampliare l'offerta ristorativa, accompagnandola con attività di banqueting e/o catering. Nella grande azienda ristorativa, come in alberghi con servizio di ristorazione, l'organizzazione di un evento che richieda il servizio di banqueting spetta al Banqueting Manager o al Food&Beverage Manager.

Il candidato svolga il seguente caso professionale. In un albergo a 5 stelle viene fatta richiesta alla Direzione di organizzare, nel mese di aprile, un evento congressuale al quale parteciperanno 100 rappresentanti del mondo dell'imprenditoria. Il programma prevede, oltre al caffè di benvenuto e al coffee break, un pranzo leggero per le ore 13.00. Il candidato ipotizzi di ricoprire il ruolo di “Banqueting Manager” e di dover approntare un servizio secondo le seguenti indicazioni:

- a) approntare un menu stagionale con prodotti tipici del territorio di appartenenza (un antipasto, un primo, un secondo con guarnizione e un dessert);
- b) riferisca gli ingredienti necessari alla preparazione di ciascuna portata, precisando le tecniche di lavorazione utilizzate;
- c) organizzare la brigata di cucina;
- d) individuare i canali di approvvigionamento;
- e) riferire le modalità di stoccaggio e di conservazione delle merci;
- f) illustrare le modalità di allestimento e di servizio.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti tra i seguenti, a sua scelta, utilizzando per ciascuno non più di quindici righe.

1. Il candidato identifichi due prodotti con certificazione o marchio di qualità, spiegandone le caratteristiche di eccellenza e le modalità di impiego gastronomico.
2. Il candidato descriva non meno di due tecnologie innovative con riferimento all'organizzazione della cucina. È data facoltà di utilizzare conoscenze e/o competenze acquisite in attività lavorative, anche in Alternanza Scuola – Lavoro.
3. Il candidato illustri le caratteristiche nutrizionali di un prodotto alimentare tipico del territorio di appartenenza e indichi un piatto che lo valorizzi, spiegandone la preparazione. Riferisca in modo sintetico sul suo valore storico – culturale.
4. La celiachia è definita come “un'intolleranza permanente al glutine”. Si stima che circa l'1%-1,5% delle persone ne sia affetto. Il candidato indichi le norme di comportamento e di produzione di carattere igienico – sanitario da osservare in cucina e proponga un primo piatto.

SIMULAZIONI DI ITALIANO

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte

TIPOLOGIAA- ANALISI DEL TESTO

Giuseppe Ungaretti, *L'isola* (da *Sentimenti del tempo*, 1919-1935, e in *Vita d'un uomo*, Mondadori, 1992)

A una proda ove sera era perenne
Di anziane selve assortite, scese,
E s'inoltrò
E lo richiamò rumore di penne
Ch'erasi sciolto¹ dallo stridulo
Batticuore dell'acqua torrida,
E una larva (languiva
E rifioriva) vide;
Ritornato a salire vide
Ch'era una ninfa e dormiva
Ritta abbracciata ad un olmo.

In sé da simulacro a fiamma vera
Errando², giunse ad un prato ove
L'ombra negli occhi s'addensava
Delle vergini³ come
Sera appiè degli ulivi;
Distillavano i rami
Una pioggia pigra di dardi,
qua pecore s'erano appisolate
sotto il liscio tepore,
altre brucavano
la coltre luminosa;
Le mani del pastore erano un vetro
Levigato da fioca febbre.

Giuseppe Ungaretti (Alessandria d'Egitto, 1888 – Milano, 1970) di famiglia lucchese, dall'Egitto si trasferì in Europa, desideroso di fare nuove esperienze di vita e di cultura. Ebbe contatti a Parigi con la poesia simbolista e postsimbolista e con la filosofia di Bergson. Nella Prima Guerra Mondiale

¹ Erasi sciolto: si era staccato, sollevato

² In sé...errando: vagando col pensiero da una visione larvata ad una sensazione più forte

³ L'ombra...delle vergini: negli occhi delle ninfe si addensava l'ombra (del sonno, ma anche della zona boscosa)

combatté in Italia, sul Carso. Visse a lungo a Roma. Sue principali raccolte poetiche: *L'Allegria*, 1919; *Sentimento del tempo*, 1933; *Il Dolore*, 1947; *Terra Promessa*, 1950 (tutte con successive edizioni ampliate). – La lirica *L'isola* (del 1925, poi rielaborata) rievoca, come un sogno, una visita che Ungaretti, da Roma, aveva compiuto nella campagna intorno a Tivoli: non si tratta di una vera isola, ma di un paesaggio campestre, arcadico, in cui il poeta si era isolato e immerso, trasfigurando presenze reali in immagini mitiche.

1. Comprensione del testo

Partendo dalla presentazione che trovi nelle righe precedenti, dopo aver riletto alcune volte l'intera lirica, riassumi il contenuto informativo (movimenti del poeta nei luoghi; altre presenze reali; figure immaginarie)

2. Analisi del testo

- 2.1. A quale personaggio si riferiscono i verbi *scese*, *s'inoltrò*, *vide* (due volte), *giunse* (nei versi 2,3,8,9 e 13)? Che tempi del verbo sono?
- 2.2. Cerca le forme dei verbi all'imperfetto. A quali elementi e aspetti della scena si riferiscono? Quale contrasto creano questi verbi all'imperfetto con quelli indicati nella domanda precedente?
- 2.3. Molte parole indicano l'ombra, la sera, il sonno: è davvero sera o si tratta di un contrasto tra zone del paesaggio? Nota e commenta le espressioni *ove sera era perenne* (v.1), *acqua torrida* (v.6), *la coltre luminosa* (v.22).
- 2.4. Spiega, anche con l'aiuto del dizionario, le parole *proda* (v.1), *larva* (v.7), e *simulacro* (v.12).
- 2.5. Quale scena descrivono i versi 4-6? Metti insieme le sensazioni che ricavi dalle espressioni *rumori di penne*, *stridulo batticuore*, *acqua torrida*, e dal verso *erasi sciolto*.
- 2.6. Al v.18 i *dardi* sono i raggi del sole che scendono attraverso i rami. Commenta l'espressione *pioggia pigra di dardi*, in cui un carattere umano, la pigrizia, è attribuito a un elemento naturale.

- 2.7. Commenta i due versi finali, rendendo con parole tue l'aspetto delle mani del pastore. (Ricorda che non lontano da Tivoli, nella campagna romana, a quel tempo era ancora diffusa la febbre malarica).

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Riflettendo su questa lirica, e utilizzando le tue conoscenze di altre poesie di Ungaretti, commenta nell'insieme questo testo, per metterne in evidenza la libertà metrica e l'intreccio di richiami simbolici, che sfuggono a una ricostruzione logica ordinaria. Riferisciti anche al quadro generale delle tendenze poetiche, artistiche e culturali del primo Novecento in Italia e in Europa.

TIPOLOGIA B- REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(Puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai due ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando i documenti e i dati che lo corredano.

Se scegli la forma del "saggio breve", interpreta e confronta i documenti e i dati forniti e su questa base svolgi, argomentandola, la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Da' al saggio un titolo coerente con la tua trattazione e ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro). Se lo ritieni, organizza la trattazione suddividendola in paragrafi cui potrai dare eventualmente uno specifico titolo.

Se scegli la forma dell' "articolo di giornale", individua nei documenti e nei dati forniti uno o più elementi che ti sembrano rilevanti e costruisci su di essi il tuo "pezzo". Da' all'articolo un titolo appropriato e indica il tipo di giornale sul quale ne ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro).

Per attualizzare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo).

Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà foglio protocollo.

1. **AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO**

ARGOMENTO: Il distacco nell'esperienza ricorrente dell'esistenza umana: senso di perdita e di straniamento, fruttuoso percorso di crescita personale.

DOCUMENTI

Dopo aver traversato terre e mari, ecco mi, con queste povere offerte agli dèi sotterranei, estremo dono di morte per te, fratello, a dire vane parole alle tue ceneri mute, perché te, proprio te, la sorte m'ha portato via, infelice fratello, strappato a me così crudelmente.	Ma ora, così come sono, accetta queste offerte bagnate di molto pianto fraterno: le porto seguendo l'antica usanza degli avi, come dolente dono agli dèi sotterranei. E ti saluto per sempre, fratello, addio! <i>CATULLO, dopo aver traversato terre e mari, trad. S. Quasimodo, Milano, 1968</i>
---	---

Da' colli Euganei, 11 ottobre 1797. "Il sacrificio della patria nostra è consumato: tutto è perduto; e la vita, seppure ne verrà concessa, non ci resterà che per piangere le nostre sciagure, e la nostra infamia. Il mio nome è nella lista di proscrizione, lo so: ma vuoi tu ch'io per salvarmi da chi m'opprime mi commetta a chi mi ha tradito? Consola mia madre: vinto dalle sue lagrime le ho ubbidito, e ho lasciato Venezia per evitare le prime persecuzioni, e le più feroci. Or dovrò io abbandonare anche questa mia solitudine antica, dove, senza perdere dagli occhi il mio sciagurato paese, posso ancora sperare qualche giorno di pace? Tu mi fai raccapricciare, Lorenzo; quanti sono dunque gli sventurati? E noi, purtroppo, noi stessi italiani ci laviamo le mani nel sangue degl'italiani. Per me segua che può. Poiché ho disperato e della mia patria e di me, aspetto tranquillamente la prigionia e la morte. Il mio cadavere almeno non cadrà fra le braccia straniere; il mio nome sarà sommessamente compianto da' pochi uomini buoni, compagni delle nostre miserie; e le mie ossa poseranno su la terra de' miei padri" <i>U. FOSCOLO, Ultime lettere di Jacopo Ortis, 1802</i>

"Addio, monti sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo; cime inuguali, note a chi è cresciuto tra voi, e impresse nella sua mente, non meno che lo sia l'aspetto de' suoi più familiari; torrenti, de' quali distingue lo scroscio, come il suono delle voci domestiche; ville sparse e biancheggianti sul pendio, come branchi di pecore pascenti; addio! Quanto è tristo il passo di chi, cresciuto tra voi, se ne allontana! ... Addio, casa natia, dove, sedendo, con un pensiero occulto, s'imparò a distinguere dal rumore de' passi comuni il rumore d'un passo aspettato con un misterioso timore. Addio, casa ancora straniera, casa sogguardata tante volte alla sfuggita, passando, e non senza rossore; nella quale la mente si figurava un soggiorno tranquillo e perpetuo di sposa. Addio, chiesa, dove l'animo tornò tante volte sereno, cantando le lodi del Signore; dov'era promesso, preparato un rito; dove il sospiro segreto del cuore doveva essere solennemente benedetto, e l'amore venir comandato, e
--

chiamarsi santo; addio! Chi dava a voi tanta giocondità è per tutto; e non turba mai la gioia de' suoi figli, se non per prepararne loro una più certa e più grande.”

A.MANZONI, *I Promessi Sposi*, cap. VIII,

1840

“Era il primo squarcio nella santità del babbo, la prima crepa nei pilastri che avevano sorretto la mia vita infantile e che ogni uomo deve abbattere prima di diventare se stesso. La linea essenziale del nostro destino è fatta di queste esperienze che nessuno vede. Quello squarcio e quella crepa si richiudono, si rimarginano e vengono dimenticati, ma in fondo al cuore continuano a vivere e a sanguinare. Io stesso ebbi subito orrore di quel nuovo sentimento e avrei voluto buttarmi ai piedi di mio padre per farmelo perdonare. Ma non si può farsi perdonare le cose essenziali: lo sente e lo sa il bambino con la stessa profondità dell'uomo saggio. Sentivo il bisogno di riflettere e di trovare una via d'uscita per l'indomani, ma non vi riuscii. Tutta la sera fui occupato ad assuefarmi alla mutata atmosfera del nostro salotto. La pendola e la tavola, la Bibbia e lo specchio, lo scaffale e i quadri alla parete prendevano commiato da me, e col cuore sempre più freddo ero costretto a veder sprofondare nel passato e staccarsi da me il mio mondo e mia bella vita felice. Ero costretto a sentire le mie nuove radici che affondavano nel buio e succhiavano un mondo estraneo. Per la prima volta assaggiai la morte che ha un sapore amaro perché è nascita, angoscia e paura di un tremendo rinnovamento.”

H. HESSE : *Demian*, 1919, trad. it Mondadori, 1961

“Ero partita per il Nord immaginando che la pena dell'addio si sarebbe consumata al momento dei saluti. In mezzo a un mondo ricco di novità eccitanti – un mondo che aspettava solo me -, la mia nostalgia era destinata a sbiadire rapidamente. Così fantasticavo, e le mie fantasie di adolescente sconfinavano spesso nell'esaltazione. Ma l'impatto fu atroce. Quando, con un gesto deciso, si lacera un pezzo di stoffa, ci restano tra le mani due brandelli malinconicamente sfrangiati, e occorre lavorare con minuzia e pazienza per rimediare. Le sfilacciature rimaste dopo lo strappo delle nostre consuetudini meridionali erano tante, e ci vollero anni perché io e la mia famiglia potessimo restaurare i lembi delle nostre identità lacerate. L'ansia suscitata in noi da modi di vita che ci erano estranei si manifestava sotto forma di diffidenza. E poi c'era la nostalgia, che non voleva sbiadire. E la retorica, che la sobillava.”

G. SCHELOTTO, *Distacchi e altri addii*, Mondadori, 2003



G. DE CHIRICO, *L'angoscia della partenza*, 1913

“La partenza (per De Chirico) è un distacco traumatico, con riferimenti biografici (da Volos, cioè dalla sua città natale, partirono gli Argonauti alla ricerca del vello d’oro), ma anche con un destino di viaggi e delusioni, avventure e depressioni, fino ad una probabile conquista ... Un nuovo arrivo e subito dopo una nuova partenza: resta quello di Odisseo il mito centrale per De Chirico, l’uomo che ricerca se stesso attraverso la peregrinazione e la perdita di tutto, tranne che della memoria.”

M.FAGIOLO DELL'ARCO, Pensare per immagini, in "I classici dell'arte-il Novecento-De Chirico", Rizzoli, 2004

2. AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: Democrazia e nazione, unità d'Italia e d'Europa, libertà e fratellanza sono i cardini del pensiero politico di Giuseppe Mazzini (1805-1872)

DOCUMENTI

Dal Manifesto del triumvirato della Repubblica Romana (Armellini, Mazzini, Saffi), 5 aprile 1849: “... Noi non siamo Governo d’un partito, ma Governo della Nazione ... Né intolleranza né debolezza. La Repubblica è conciliatrice ed energica ... La Nazione ha vinto ... Il suo Governo deve avere la calma generosa e serena, e non deve conoscere gli abusi della vittoria. Inesorabile quanto al principio, tollerante e imparziale con gl’individui; né codardo né provocatore: tale dev’essere un Governo per essere degno dell’istituzione repubblicana. Economia negli impieghi; moralità nella scelta degl’impiegati; capacità, accertata dovunque si può per concorso, messa a capo d’ogni

ufficio, nella sfera amministrativa. Ordine e severità di verifica e censura nella sfera finanziaria; limitazione di spese, guerra ad ogni prodigalità ... Non guerra di classi, non ostilità alle ricchezze acquistate, non violazioni improvvise o ingiuste di proprietà, ma tendenza continua al miglioramento materiale dei meno favoriti dalla fortuna, e volontà ferma di ristabilire il credito dello Stato, e freno a qualunque egoismo colpevole di monopolio, d'artificio, o di resistenza passiva ... Poche e caute leggi, ma vigilanza decisa sull'esecuzione ... Sono queste le basi generali del nostro programma."

G. MAZZINI , *Scritti, Roma, 1877, vol. VII*

"Dubito che, nella sua generazione, ci sia stato nessuno che abbia esercitato sui destini dell'Europa un'influenza altrettanto profonda. La carta dell'Europa quale la vediamo oggi è quella di Giuseppe Mazzini. Mazzini è stato il profeta della libera nazionalità ... Lo splendido edificio innalzato da Bismarck è miseramente disfatto, ma i sogni di quel giovane, venuto in Inghilterra come esule e vissuto qui anni e anni in povertà, vivendo della carità degli amici e armato soltanto della sua penna, sono ora diventati stupefacenti realtà in tutto il continente ... Non ci ha insegnato soltanto i diritti di una Nazione: ci ha insegnato i diritti delle altre ... Mazzini è il padre dell'idea della Lega delle Nazioni".

LLOYD GEORGE, in *"The Times"*, 29/6/1922, riportato in Denis MACK SMITH, *Mazzini, Milano, Rizzoli, 1993*

"Non si può degnamente ricordare Mazzini senza mettere in rilievo il fondamento etico-religioso del suo pensiero politico, che tendeva ad un laicismo che non fosse privo di spiritualità, e ad una politica che non mancasse di moralità"

L.STURZO, *Dio e popolo (12 maggio 1949)*, in G. Mazzini. *L'uomo e le idee, Roma Edizioni Nuova Repubblica, 1998*

TIPOLOGIA C- TEMA DI ARGOMENTO STORICO

O.N.U., Patto Atlantico, Unione Europea: tre grandi organizzazioni internazionali di cui l'Italia è Stato membro. Inquadra il profilo storico di queste tre Organizzazioni e illustra gli indirizzi di politica estera su cui, per ciascuna di essa, si è fondata la scelta dell'Italia di farne parte.

TIPOLOGIA D- TEMA DI ORDINE GENERALE-

Campagne e paesi d'Italia recano ancora le tracce di antichi mestieri che la produzione industriale non ha soppiantato del tutto e le botteghe artigiane continuano ad essere luoghi di saperi e di culture ai quali l'opinione pubblica guarda con rinnovato interesse.

Contemporaneamente, anche il mondo dell'artigiano è stato investito dalla innovazione tecnologica che ne sta modificando contorni e profilo.

Rifletti sulle caratteristiche dell'artigianato oggi e sull'importanza sociale, storica ed economica che esso ha avuto e che in prospettiva può avere per il nostro Paese.

Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Sono state affrontate periodicamente simulazione relative alla prima prova di Italiano per L'Esame di Stato 2023-2024. In particolare, ci si è concentrati sui temi del racconto e del viaggio che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, facendo vivere al lettore tante avventure senza essere costretto a farne esperienza diretta, sul tema della nostalgia e sui temi della fragilità umana che è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

RELAZIONE DEI DOCENTI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

a.s. 2024/2025

DOCENTE: BEVILACQUA LOREDANA

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

Allegato 1

Relazioni dei docenti

OBIETTIVI GENERALI

Le finalità del percorso formativo della disciplina si propone tre obiettivi fondamentali:

- ✓ La conoscenza dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale;
- ✓ Lettura e interpretazione di testi fondanti, in versi e in prosa, della letteratura italiana, compresi attraverso gli strumenti propri della disciplina e un sia pur iniziale approccio con la principale critica letteraria;
- ✓ La capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione iniziale e curriculare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nella seguente tabella:

Assimilazione delle essenziali conoscenze relative alle correnti letterarie di fine Ottocento e di tutto il Novecento
Acquisizione di sufficienti abilità nell'esposizione orale
Raggiungimento di un sufficiente senso critico delle tematiche fondamentali che hanno coinvolto i vari autori nel dibattito letterario

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

Relativamente all'acquisizione di contenuti, contestualità e argomenti, la conoscenza teorica della classe appare, in media, appena sufficiente.

In particolare, un ristretto numero di alunni è di livello discreto, in molti sono di livello appena sufficiente e il resto presenta difficoltà legate a lacune pregresse.

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe risulta mediamente sufficiente.

In relazione alle premesse appena delineate, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi curriculari:

- ✓ L'essenziale conoscenza dei contesti e degli autori della letteratura italiana di fine Ottocento e del Novecento, già inclusi nel programma curriculare di partenza;
- ✓ La conoscenza e il potenziamento, ove possibile, di abilità lessicali, sintattiche e semantiche sia nell'esposizione orale che in quella scritta.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente all'utilizzazione delle competenze acquisite la classe risulta appena sufficiente. In particolare, per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte durante le lezioni, l'approccio didattico agli autori, alla loro biografia e al loro pensiero, l'interpretazione e l'analisi testuale dei brani e l'approfondimento degli argomenti letterari presentati durante l'anno scolastico, la classe ha raggiunto un livello appena sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITA'

In riferimento alla riflessione sulle conoscenze acquisite e al loro autonomo utilizzo, così come in relazione alla capacità di organizzare la didattica, la classe ha raggiunto un livello complessivamente accettabile. Gli alunni hanno mostrato interesse e curiosità se motivati all'apprendimento.

Il programma è stato mediamente assimilato nei suoi punti salienti, ma la presenza di lacune pregresse non ha permesso il raggiungimento di livelli superiori di apprendimento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni ad alcuni dei quali sono stati predisposti dei PDP. Gli stessi inizialmente dimostravano disattenzione e mancanza di interesse, ma nel corso dell'anno la partecipazione è migliorata rispetto ai livelli di partenza. Una crescente consapevolezza nei confronti degli esami di stato, ha reso la classe più propensa all'assimilazione dei contenuti didattici e al raggiungimento degli obiettivi.

Alcuni alunni dimostrano un maggiore interesse verso le discipline umanistiche, altri hanno evidenziato delle difficoltà rilevanti, che hanno richiesto un maggiore impegno.

Solo un numero contenuto di alunni si è impegnato sufficientemente per superare gli ostacoli causati anche da lacune pregresse, altri, invece continuano a dimostrare scarso interesse e curiosità.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

E' stata portata avanti la didattica tradizionale, basata su uno studio teorico degli autori di fine Ottocento e Novecento cui è stata affiancata una didattica innovativa, coinvolgente e incentrata sullo studente al fine di migliorare la curva di apprendimento e riuscire ad aumentare la soglia di curiosità e di attenzione.

Gli approcci di didattica innovativa prescelti sono stati l'apprendimento attivo, il Learning by Doing, la Gamification e il laboratorio di scrittura per permettere agli studenti di sperimentare in prima

persona ciò che stavano studiando, di comunicare in maniera efficace, di collaborare, ma anche di divertirsi alleggerendo in tal modo l'esperienza di studio.

Una formazione più olistica, quindi, dove alla teoria si è associata subito la pratica incrementando le competenze degli alunni.

Per un apprendimento coinvolgente e immersivo, che potesse garantire esperienze altrimenti impossibili da sperimentare, si sono affiancate verifiche scritte ed orali nonché la visione di documentari e film cui è seguita la metodologia del Debate al fine di stimolare il pensiero critico.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✓ Libri di testo
- ✓ Materiale fotocopiato
- ✓ Strumenti multimediali (PC, Ipad, video, link...)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- ✓ Il livello di padronanza dei contenuti;
- ✓ Il livello di competenza espressiva;
- ✓ Coerenza logica e discorsiva;
- ✓ L'autonomia raggiunta sia nell'organizzazione del lavoro personale, per lo svolgimento delle verifiche, sia nell'autovalutazione critica dei contenuti presentati ;
- ✓ Assimilazione del valore semantico delle opere trattate;
- ✓ Capacità di contestualizzazione;
- ✓ Comprensione del testo scritto.

In fase di valutazione si è altresì tenuto conto dell'attenzione e della partecipazione dimostrata, della costanza e dell'interesse.

Al fine di simulare la prima prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato 2024/2025 durante il secondo quadrimestre si concorda insieme agli alunni di procedere con verifiche scritte con le quali esercitarsi oltre ai laboratori di scrittura.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: BEVILACQUA LOREDANA

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

CONTENUTO DISCIPLINARE

Il Naturalismo francese.

Il Verismo.

Giovanni Verga: Biografia e pensiero

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- ✓ Ciclo dei Vinti: "*Mastro Don Gesualdo*"
- ✓ Novella "*Rosso Malpelo*"

Il Decadentismo

L'Estetismo

Gabriele D'Annunzio: biografia e pensiero.

Gabriele D'Annunzio: "*Il Piacere*"

Gabriele D'Annunzio: "La fase della bontà"

Il Superuomo Dannunziano

Il Panismo Dannunziano: *La pioggia nel pineto*

La fase notturna di D'Annunzio

Il Simbolismo

Giovanni Pascoli: Biografia e Pensiero

Giovanni Pascoli: La poetica del Fanciullino Opere: <i>X agosto</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Il gelsomino notturno</i>
Azione di recupero: Giosuè Carducci: Biografia e pensiero Opere: <i>Pianto Antico</i>
Le Avanguardie Storiche
Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti Il Manifesto del Futurismo
Il Crepuscolarismo Approfondimento: Guido Gozzano Opere: <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i>
La Voce e I Vociani Clemente Rebora Lettura condivisa del libro <i>“Incontri con Clemente Rebora”</i> di Gianfranco Lauretano
La Narrativa della crisi Italo Svevo: Biografia e pensiero Opere: <i>“La coscienza di Zeno”</i>. Lettura del cap. VIII “Psico-analisi” Le figure dell’inetto e del malato Luigi Pirandello: Vita e visione del mondo (vitalismo-il concetto di maschera-l’umorismo) Opera: <i>Il fu Mattia Pascal</i>. Analisi e trama Il teatro pirandelliano: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>
Giuseppe Ungaretti: Biografia e poetica Opere: <i>Mattina</i>, <i>Soldati</i>
L’Ermetismo
Eugenio Montale La raccolta poetica <i>“Ossi di seppia”</i> Opera: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>
Italo Calvino e il neorealismo Opera: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
Primo Levi Opera <i>“ Se questo è un uomo”</i>

TESTO ADOTTATO: *LETTERATURA VIVA. DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA, (VOL. 3), Marta Sambugar, Gabriella Salà, RIZZOLI*

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO

Riepilogo e approfondimento degli argomenti trattati da programma.

EDUCAZIONE CIVICA

- ✓ **Bullismo:** Visione del film “Boys don’t cry”. Debate sul tema dell’omosessualità
- ✓ **Bullismo:** Visione del film “Un bacio” dal romanzo di I. Cotroneo e Debate sul bullismo in ambiente scolastico

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: BEVILACQUA LOREDANA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO SEDE: ROCCA IMPERIALE

OBIETTIVI GENERALI

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.

Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curriculare di partenza gli studenti hanno raggiunto un livello di apprendimento base: svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrano di possedere conoscenze e abilità essenziali e sanno applicare regole e procedure solo se guidati.

In particolare, gli studenti sono in grado di riconoscere le dimensioni essenziali del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione dei più rilevanti eventi storici nelle corrispettive aree geografiche, utilizzando nell'esposizione il lessico e le categorie delle scienze storico-sociali.

Gli studenti sono in grado di analizzare i principali contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche nello specifico campo professionale di riferimento e di individuare anche guidato le relazioni di base tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

La conoscenza raggiunta dalla classe, misurabile in termini di caratterizzazione di eventi, passaggi storici, date fondamentali e personaggi storici importanti, si dimostra appena sufficiente.

Sebbene con discontinuità, gli alunni hanno partecipato alle lezioni e alle attività designate, tuttavia la classe non ha raggiunto un'omogenea preparazione ponendo lacune e limiti di apprendimento e rilevando altresì un'instabile operosità nell'esecuzione dei compiti assegnati e delle verifiche orali predisposte.

Solo un ristretto numero di alunni ha mostrato una propensione alla materia storica rivelandosi curiosi e predisposti all'apprendimento di nuove argomentazioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

In merito all'acquisizione delle competenze solo pochi alunni sono riusciti a correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Solo un numero ristretto di alunni riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITA'

Lo sviluppo dell'analisi critica, indotto dalle modalità didattiche adottate, l'apprendimento e il dialogo formativo, che non è mai mancato, si rivelano appena apprezzabili.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta di 21 alunni a qualcuno dei quali ci si è attivati per la predisposizione di un PDP. Pur avendo inizialmente dimostrato scarsa attenzione e partecipazione alle lezioni preposte, in un secondo momento hanno dimostrato una buona adesione attuando dialoghi improntati sulla curiosità, ponendo quesiti e dubbi, interloquendo sugli sviluppi delle criticità storiche.

Alcuni alunni sono dotati di maggiore interesse nei confronti della disciplina, altri hanno evidenziato ostacoli rilevanti che hanno richiesto un maggiore impegno.

Un numero contenuto di alunni ha rispettato il percorso storico, impegnandosi sufficientemente per superare le lacune pregresse.

Il profilo raggiunto è da ritenersi appena sufficiente, per qualcuno discreto.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Accanto al profilo storico offerto dal libro di testo, si è lavorato su più livelli: analizzando immagini (significative e di forte impatto, in grado di veicolare un evento, un concetto, un'epoca) prestate ad essere analizzate in quanto fonti; lessico (selezionando parole capaci di attraversare il tempo, in modo da poterne osservare i cambiamenti di significato avvenuti con il mutare delle società umane) analizzandone aspetti come l'etimologia, il significato nel contesto storico, l'uso effettivo nella lingua attuale; nesso passato-presente per aiutare a superare l'idea che la storia si occupi solo di fatti lontani.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✓ Libro di testo;
- ✓ Materiale fotocopiato;
- ✓ Mezzi multimediali (PC, Ipad, video, link...)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- Padronanza del livello lessicale storiografico;
- Livello di conoscenza degli eventi storici, di esposizione orale degli stessi, dimostrato attraverso un discorso cronologicamente idoneo;
- Ragionamento mediante tappe, nesso “causa-effetto” e date essenziali, contestualizzazione e profili dei personaggi storici evidenziati durante le lezioni.

Durante la valutazione finale si è tenuto conto anche dell'attenzione dimostrata dalla classe, del dialogo formativo tenutosi in itinere e dello spirito critico.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: BEVILACQUA LOREDANA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO SEDE: ROCCA IMPERIALE

MODULO 1: L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Sviluppo e crisi. I governi della sinistra. Dalla caduta del governo Crispi all'ascesa di Giovanni Giolitti
- L'età Giolittiana

MODULO 2: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La Prima Guerra Mondiale
- Le tensioni tra le potenze europee e l'inizio del conflitto
- L'Italia entra in guerra
- Le ultime fasi della Grande Guerra (1917-1918)
- La fine della guerra e la Conferenza per la pace
- Le conseguenze dei trattati di pace
- La Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS
- Le rivoluzioni del 1917. Lenin e i bolscevichi al potere
- Dalla Repubblica dei Soviet all'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche
- La Repubblica tedesca di Weimar

MODULO 3: I REGIMI TOTALITARI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'industria americana dal boom alla crisi: La crisi del '29
- Una risposta alla crisi: Il New Deal di Roosevelt
- La crisi dagli Stati Uniti all'Europa. La Germania
- Il Fascismo in Italia

- L'Italia nel dopoguerra, il biennio 1919-20
- La nascita del Fascismo e il nuovo governo Giolitti
- L'Italia nelle mani di Mussolini
- I rapporti tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica: I Patti Lateranensi
- La Germania dalla crisi al nazismo
- Origini del nazismo
- L'ascesa di Hitler e la costruzione di uno Stato totalitario
- Dal mito della razza ariana alla persecuzione degli ebrei
- L'URSS di Stalin
- La dittatura di Stalin: la collettivizzazione forzata, le grandi purghe, i gulag
- La Seconda Guerra Mondiale
- I progetti imperialistici della Germania e lo scoppio della guerra
- L'Europa sotto il tallone nazista: il "nuovo ordine" e i campi di sterminio
- Il crollo del fascismo e l'occupazione nazista dell'Italia
- La Resistenza e la liberazione dell'Italia
- La bomba atomica, la fine della guerra, i trattati di pace

MODULO 4: IL MONDO BIPOLARE

- Il mondo diviso: USA, URSS e il nuovo ordine mondiale
- La guerra fredda
- Le due Germanie e il Muro di Berlino
- L'Italia ricostruita
- L'Italia diventa una Repubblica
- Aldo Moro e i socialisti al governo

TESTO ADOTTATO: *LA STORIA E' SERVITA. 1900-OGGI* Editori Laterza

Argomenti che saranno trattati dopo il 15 di maggio: Riepilogo e approfondimento degli argomenti trattati dal programma

Rocca Imperiale, 15/05/2025

Il Docente

Prof.ssa Loredana Bevilacqua

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- padronanza di temi e contenuti letterari relativi ad autori e opere;
- competenze espressive scritte e orali (preparazione pregressa in ambito grammaticale, lessicale, sintattico, qualità oratoria);
- autonomia raggiunta sia nell'organizzazione del lavoro personale, per lo svolgimento delle esercitazioni, sia nella valutazione critica dei contenuti presentati durante le lezioni: assimilazione dei significati delle opere trattate e loro esposizione (capacità di contestualizzazione, analisi stilistica, comprensione del testo scritto).

Nella valutazione finale si è altresì tenuto conto dell'attenzione e della partecipazione dimostrata dalla classe e della costanza presente in esse. Sono stati organizzati degli incontri per effettuare le simulazioni relative alla prima prova di italiano dell'Esame di Stato 2023/2024.

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: ALESSIA FANELLI

CLASSE: V SEZ.A INDIRIZZO: ALBERGHIERO SEDE: ROCCA IMPERIALE (CS)

OBIETTIVI GENERALI

Saper padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare in maniera adeguata i linguaggi settoriali relativi al contesto ristorativo e dell'accoglienza turistica.

A-OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Lessico relativo all'ospitalità alberghiera e alla ristorazione;
- Conoscenza approfondita delle principali regole grammaticali;
- Leggere e comprendere testi di civiltà.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Grammatica:

- Periodo hipotético
- Los modismos
- Subjuntivo
- Imperativo
- Pasado
- Muy/ Mucho
- Por/Para
- Ser/Estar
- Indicativo

Civiltà e cultura:

- Política
- El sistema electoral
- El poder legislativo
- El poder ejecutivo
- España en el mundo
- España hoy
- Productos “made in Spain”
- La cocina española
- El turismo
- La gastronomía
- La moda española
- El trabajo
- El lenguaje de los Jóvenes
- Paella y churros
- A la mesa
- Costumbres de la comida
- La familia
- El paro
- La vida profesional

Educazione civica

Bullismo, cyberbullismo e dipendenze.

A1- Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

Per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti, la conoscenza della lingua da parte della classe risulta generalmente sufficiente. Alcuni alunni hanno mostrato progressi, ma persistono difficoltà legate a uno studio non sempre costante e a lacune pregresse. Nel complesso, le conoscenze linguistiche si attestano su un livello sufficiente. Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di un lessico specifico legato all'ambito turistico e alberghiero (accoglienza, ristorazione, prenotazioni, descrizione di servizi e piatti);
- Conoscenza e uso delle principali strutture grammaticali funzionali alla comunicazione professionale.

A2- Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

In riferimento all'utilizzo pratico delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello sufficiente. Gli studenti sono generalmente in grado di comprendere e produrre semplici messaggi orali e scritti in contesti comunicativi legati alla loro futura professione (ricezione clienti, gestione di reclami, spiegazione di menù o itinerari turistici).

A3- Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

La classe ha raggiunto un livello discreto. Considerando che molti studenti non partivano da una base solida, si sono comunque registrati miglioramenti, soprattutto nella capacità di comprensione e nella produzione scritta. Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Comprensione e traduzione di testi scritti inerenti il settore turistico-alberghiero;
- Produzione di semplici dialoghi in lingua spagnola in situazioni reali (check-in/check-out, accoglienza turistica, servizio al tavolo);
- Conoscenza e applicazione della grammatica di base in contesti professionali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 studenti con livelli di partenza eterogenei. Le conoscenze linguistiche risultano in diversi casi lacunose, ma durante l'anno scolastico si sono osservati progressi, soprattutto da parte degli studenti più motivati. Per una parte della classe il livello raggiunto è sufficiente, per alcuni alunni è discreto.

METODI DIDATTICI ADOTTATI

La metodologia si è basata su lezioni frontali, attività di lettura, ascolto, comprensione e traduzione di testi autentici o adattati al contesto professionale alberghiero. Sono state proposte anche simulazioni di situazioni comunicative reali.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

È stato adottato il seguente libro di testo: “Cultura en España” (Amalia Balea- Pilar Ramos). Sono stati inoltre utilizzati strumenti digitali (tablet, computer) per proporre esercizi interattivi, ascolti guidati e contenuti multimediali, utili allo sviluppo delle competenze comunicative.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata considerando:

- Le competenze comunicative orali e scritte sviluppate;
- La padronanza del lessico settoriale;
- La comprensione di testi scritti e orali;
- La capacità di interazione in lingua in contesti professionali simulati.

Le verifiche hanno incluso prove scritte (traduzioni, completamenti, produzione scritta), orali (dialoghi, domande/risposte) e attività pratiche di simulazione in lingua.

ROCCA IMPERIALE, 15 MAGGIO 2025

PROF.SSA FANELLI ALESSIA

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: SCILLONE CATERINA

DOCENTE: INGLESE

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

Saper padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- conoscenza e approfondimento delle principali regole grammaticali;
- leggere e comprendere testi di civiltà e micro-lingua;
- approfondire il lessico pertinente all'ambito ristorativo.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: CATERINA SCILLONE

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

Step 1

Grammar revision:

- Wh- questions
- Present simple regular and irregular verbs • Present simple “To be” – “To have”
- Present continuous

Step 2

Grammar revision:

- Past simple
- Present Perfect (just, already, yet, ever, never)
- Modals
- Future

Getting a job

- How to write a Curriculum Vitae
- How to write a covering letter
- Job advertisements
- Getting ready for an interview Functions
- Applying for a job
- Job interview

Diet and nutrition

- The eatwell plate
- Organic food and Genetically Modified Organisms (GMOs)
- The Mediterranean diet
- Food allergies and intolerances
- Alternative diets: vegetarian and vegan

Functions:

- Talking about habits and routines
- Asking about frequency and quantity in your diet

Meals and menus

- Designing menus
- Menu formats
- Understanding menus
- Breakfast, lunch and dinner menus
- Kid's menus
- Banqueting and special events menus Functions:
- Ordering food and drink
- Expressing preferences, likes and dislikes

Civiltà

Culinary geography

- Food in the UK
- Food in the USA
- Food and wine in Southern Italy and the islands

Culinary habits

- British cuisine: traditions and festivities
- American cuisine: traditions and festivities
- Italian cuisine: traditions and festivities

Grammar

- Passive
- Present perfect
- Duration form for/since
- Future

A1- Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti la conoscenza della classe appare generalmente sufficiente. A causa di uno studio discontinuo e di pregresse lacune non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori. Complessivamente, le conoscenze e le competenze dei singoli alunni si sono sempre attestate su un livello sufficiente, nonostante alcune lacune. Sono stati discretamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- conoscenza di un lessico specifico all'ambito della ristorazione;
- conoscenza della cultura culinaria anglosassone e americana.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello sufficiente, nonostante i percorsi discontinui di alcuni studenti.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente discreto, nonostante la maggior parte degli alunni non possieda una solida base di partenza e presenti, pertanto, alcune difficoltà nella comprensione della disciplina. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di competenze:

- Conoscenza della grammatica di base;
- Traduzione e comprensione di testi scritti;
- Formulazione e produzione di frasi in lingua di livello base.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 14 alunni ed è importante evidenziare che le conoscenze pregresse degli alunni della lingua straniera sono frammentarie e lacunose. Nel corso dell'anno scolastico, la classe è migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione che dal punto di vista dello studio. Pertanto, il profilo raggiunto di un numero ristretto di alunni è da ritenersi sufficiente, per qualcuno discreto, altri invece non sono stati assidui, dunque, non è stato possibile valutarli.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente al metodo di insegnamento, sono state svolte lezioni frontali mirate alla lettura, comprensione e traduzione di testi. La lettura ad alta voce dei testi ha costituito un tassello importante nel tentativo di costruire per ognuno degli alunni un proprio bagaglio linguistico - culturale relativo alla materia.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Per quanto riguarda i mezzi didattici utilizzati lo strumento principale della didattica è stato il libro di testo: Well Done! Cooking, Eli editore. Inoltre, si è fatto ricorso a mezzi multimediali quali tablet e PC mediante i quali sono stati riprodotti diverse attività ed esercizi di ascolto in lingua inglese.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a criteri e strumenti utilizzati, la valutazione delle singole prove è stata effettuata tenendo in considerazione le competenze e le conoscenze acquisite relativamente alle tematiche

sviluppate in classe. Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate e, soprattutto, della capacità di esposizione in lingua inglese. Le verifiche scritte, invece, hanno tenuto conto della capacità di scrivere in lingua e di comprensione del testo in lingua straniera.

ROCCA IMPERIALE, 15 MAGGIO 2025

PROF.SSA SCILLONE CATERINA

OBIETTIVI

GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA
STRUTTURA RICETTIVA

DOCENTE: GIOVANNI LIPPO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

OBIETTIVI GENERALI

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti dalla classe nel suo complesso i seguenti obiettivi:

- riconoscere le caratteristiche fondamentali del mercato turistico; ➤ individuare le tecniche di marketing turistico;
- imparare a redigere un business plan;
- conoscere la disciplina dei contratti di settore.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

Prendendo in esame i contenuti, la classe appare sufficientemente preparata sui concetti fondamentali e le caratteristiche del mercato e dell'impresa turistica. Durante l'anno si sono registrati dei miglioramenti conseguiti dai ragazzi. Con il docente si è stabilito un clima di dialogo e di lavoro produttivo, nonché grande senso di rispetto e di fiducia dei ragazzi nei suoi confronti. La scrivente e attuale docente si è impegnata a recuperare il più possibile con esercizi mirati e ripetizione di argomenti, tuttavia, non tutti gli allievi hanno colmato pienamente le lacune che avevano precedentemente accumulato. Pur avendo tutti migliorato la strumentalità iniziale, permangono alcune incertezze su cui si continua a lavorare.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze
Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi, nell'effettuare i compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe raggiunge complessivamente un livello sufficiente, in quanto nel suo complesso, opera con gli obiettivi minimi prefissati.

In particolare, la classe conosce le norme essenziali di un'impresa turistica in materia di sicurezza, trasparenza, tracciabilità dei prodotti, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio. Possiede gli strumenti per analizzare le dinamiche mercato turistico e riuscire a produrre l'offerta più adeguata al mercato di riferimento.

Comprende ed usa le tecniche di marketing turistico e web-marketing.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello globalmente sufficiente, la rielaborazione critica ed individuale dei contenuti, nonché la relativa applicazione in contesti di imprese turistiche, è ancora in via di acquisizione.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli alunni e sulle loro capacità e cognizioni, privilegiando l'interazione e la partecipazione: metodologia dialogica, interattiva e mirata. Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati, e la realtà quotidiana. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di

comprendere in modo progressivo, anche le competenze linguistiche fondamentali del diritto. Per agevolare i processi di apprendimento, si è fatto ricorso a casi pratici. Relativamente al metodo di insegnamento, questo si è basato sulla lezione frontale, affiancata da un costante dialogo tra docente e studenti.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati lo strumento principale è stato il libro di testo, integrato in alcuni tratti, con appunti di lezione, forniti e organizzati dalla scrivente docente. Di importanza non certo minore è stato lo studio di casi pratici, si è cercato di analizzare ed approfondire i bilanci delle attività turistiche italiane che sono l'eccellenza del nostro Paese.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a criteri e strumenti adoperati dallo scrivente docente, la valutazione è consistita in verifiche orali (in particolare due interrogazioni) e domande dal posto, oltre che in dibattiti anche su episodi di attualità, relativi al programma svolto e diretti ad accertare la comprensione e la conoscenza dei contenuti disciplinari, oltre che le capacità di rielaborazione critica e pratica, che purtroppo non è quasi mai risultata essere molto reattiva. Sono state svolte esercitazioni, verifiche orali e mediante test: prove soggettive e prove oggettive. Durante le lezioni, si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascuno di loro procede nell'itinerario di apprendimento e al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero. Alla fine di unità didattiche o modulari, gli alunni hanno affrontato verifiche sommative anche attraverso prove strutturate, verifiche, esercitazioni e interrogazioni orali individuali. La verifica ha accertato l'acquisizione dei contenuti, la capacità degli alunni di operare collegamenti interdisciplinari, le capacità critiche, di analisi e di sintesi e le modalità di espressione orale. L'alunno, informato della valutazione, ha avuto indicazioni sui mezzi da adottare per colmare alcune lacune di contenuto e di espressione o per approfondire le sue conoscenze.

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 4

1 FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

La programmazione per la classe quinta prevede un'articolazione modulare che rende possibile una progettazione flessibile degli itinerari di insegnamento e apprendimento. La struttura modulare consente una verifica in itinere del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati e permette la

modificazione di un'unità didattica o del modulo stesso senza per questo mettere in discussione tutto il progetto. È infatti importante realizzare una gestione flessibile delle diverse situazioni formative proprio per adattare il percorso alle esigenze della classe e per creare itinerari differenziati.

Al termine del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

DOCENTE: GIOVANNI LIPPO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

MOD 1 IL TURISMO E IL MERCATO TURISTICO

- ***Il turismo in Italia***
 - Forme di turismo e il turismo sostenibile e responsabile
 - Gli effetti del turismo sull'economia nazionale
- ***Le dinamiche del turismo nel mondo***
 - Il mercato turistico. Caratteri della domanda e della offerta turistica
- ***Le fonti del diritto comunitario***
 - Le norme internazionali e comunitarie di settore
 - L'organizzazione mondiale del turismo
 - Le istituzioni europee

- Le fonti normative comunitarie.
- Politiche europee per il turismo

MOD 2 LA LEGISLAZIONE TURISTICA

- Le norme obbligatorie per l'impresa
 - Gli obblighi dell'imprenditore
 - La sicurezza e la salute nei posti di lavoro
 - Il documento di valutazione dei rischi
- Le norme sulla sicurezza alimentare.
 - Il piano di autocontrollo HACCP
 - La tracciabilità dei prodotti e la filiera alimentare
- La disciplina dei contratti di settore
 - I contratti del settore turistico: contratto d'albergo e di trasporto
 - La tutela del viaggiatore
 - Il contratto di catering e il contratto di banqueting

MOD. 3 LE POLITICHE DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE

- ***IL Marketing***
 - Evoluzione del concetto di marketing
- ***Le tecniche del marketing***
 - Il piano marketing e le fasi del piano
 - Il marketing strategico ed operativo
 - Analisi della situazione esterna
 - Analisi della situazione interna all'azienda e Strategie in funzione del ciclo di vita del prodotto. Analisi SWOT
 - Definizione degli obiettivi e delle strategie
 - Il marketing operativo o mix; politica del prodotto e politica del prezzo
 - Le forme di comunicazione
 - Esecuzione e controllo del piano marketing.

MOD. 3 LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- ***La programmazione aziendale e il controllo di gestione***
 - Analisi ambientale e analisi previsionale
 - Definizione degli obiettivi e strategie e redazione dei piani

- Programmazione di esercizio e budget: struttura e costi standard
- Il controllo budgetario e analisi degli scostamenti
- ***La redazione del piano di fattibilità o business plan***
 - Dall'Idea imprenditoriale al business plan
 - Le fasi per la realizzazione del piano
 - I Preventivi di impianto: piano degli investimenti, il piano finanziario ed economico
 - La fase di start up

MOD 4LE FONTI DEL DIRITTO COMUNITARIO

- ***La gerarchia delle fonti del diritto***
 - Le norme internazionali e comunitarie di settore
 - L'organizzazione mondiale del turismo
 - Le istituzioni europee
 - Le fonti normative comunitarie.

Rocca Imperiale, 15 maggio 2025

Prof. Giovanni Lippo

OBIETTIVI

GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: FRANCESCO LAPOLLA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

La finalità della disciplina consiste nella conoscenza e percezione del proprio corpo; nei principali metodi di allenamento per sviluppare e migliorare le capacità condizionali e coordinative. Acquisire comportamenti attivi e responsabili per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere e alla salute, conoscenza dei principi teorici-scientifici (fisiologici, anatomici) che sono alla base di tutte le attività di movimento.

A-1 OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

La classe ha acquisito la consapevolezza dei propri mezzi, la socializzazione e il rispetto per le regole, partecipando attivamente e democraticamente alle attività di gruppo.

A-2 OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Gli alunni sanno eseguire con fluidità i gesti tecnici della pallavolo e hanno acquisito atteggiamenti corretti in difesa della salute per prevenire infortuni. Sanno effettuare esercizi di riscaldamento individuali e di coppia.

A-3 OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITA'

La classe si è dimostrata interessata e ha avuto, sin da subito, un comportamento corretto e positivo nei confronti della materia. Ha partecipato in modo attivo e con impegno alle varie attività che sono state presentate e di conseguenza hanno conseguito risultati buoni ed ottimi.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Il metodo didattico utilizzato è stato principalmente verbale con contenuti che mirassero ad aumentare la motivazione e interesse in tutti gli alunni della classe. Si è cercato di creare condizioni dove l'alunno si è sentito protagonista del processo di apprendimento attraverso dibattiti, schede guidate, slide tramite e invio di materiale didattico.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense realizzate dal docente, immagini prese da piattaforme digitali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono avvenute sulla base dell'interesse mostrato, dalla concreta partecipazione e allenamenti dei vari distretti muscolari.

B-CONTENUTI DISCIPLINARI

- Capacità Motorie: capacità coordinative e capacità condizionali.
- Anatomia e fisiologia dell'apparato Locomotore.
- Riscaldamento e Stretching.
- La Storia delle Olimpiadi.
- Infortuni muscolari.
- Apparato Respiratorio.
- Teoria dell'allenamento.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense, immagini e video presi da piattaforme digitali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono avvenute sulla base dell'interesse mostrato, dalla concreta partecipazione e del rispetto delle tempistiche nella consegna dei compiti assegnati come allenamenti dei vari distretti muscolari.

B-1 CONTENUTI DISCIPLINARI

- Capacità condizionali e coordinative.
- L'importanza del riscaldamento muscolare e gli effetti prodotti dall'attività motoria.
- Alimentazione e sport.
- Conoscenza della storia delle olimpiadi.
- Regolamenti e i fondamentali di uno sport di squadra.
- Anatomia e fisiologia dell'apparato muscolare.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: FRANCESCO LAPOLLA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

Conoscenza del corpo umano;

- . Sport e benessere;
- . Sistema scheletrico;
- . La piramide alimentare;
- . Movimenti articolari;
- . Strategie;
- . La pallavolo;
- . Regole della pallavolo;
- . Arti inferiori;
- . Arti superiori;
- . Metodologia dell'allenamento;
- . L'importanza dell'allenamento;
- . Le funzioni motorie;
- . Le posture;
- . La coordinazione motoria;
- . Sport di squadra;
- . La respirazione;
- . La flessibilità;
- . Sport individuali e di squadra;
- . Calcio;
- . Basket;

- . Pallavolo;
- . Pallamano;
- . Rugby;
- . Football;
- . Etica sportiva e stili di vita corretti.
- . Prevenzione degli infortuni principali;

ROCCA IMPERIALE, 15/05/2025

DOCENTE
LAPOLLA FRANCESCO

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

DOCENTE: GIUSEPPE LATEANA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 14 Studenti. Dal punto di vista educativo e comportamentale, gli alunni hanno complessivamente un comportamento educato e corretto, hanno sviluppato relazioni interpersonali positive e collaborative e hanno raggiunto buoni livelli. È importante evidenziare che la classe è formata da studenti provenienti da diversi percorsi, per questo l'insegnamento della disciplina ha subito dei notevoli rallentamenti a causa di continue riprese e approfondimenti di argomenti. Nel corso dell'anno scolastico, la classe è indubbiamente migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione che dal punto di vista dello studio, in generale è cambiato l'approccio nei confronti della disciplina e di conseguenza tutto ciò ha consentito di raggiungere sufficienti risultati. Evoluzione della classe: cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno mostrato maggiore interesse e cooperazione. Comportamenti abituali: assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni. Atteggiamenti verso il lavoro scolastico: puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, partecipazione attiva nel lavoro di gruppo. Modalità relazionali: rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà. Capacità degli studenti di auto valutarsi e capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico in maniera autonoma e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.

OBIETTIVI PRINCIPALI

Le finalità della disciplina consistono nell'acquisizione di competenze e conoscenze in ambito tecnico

- economico- commerciale, approfondendo le principali tematiche, così come stabilito dalla programmazione stilata all'inizio dell'anno scolastico.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

-conoscenza e approfondimento dei principali argomenti trattati;
-saper interpretare le informazioni relative alle prassi commerciali in ambito ristorativo.

A1- Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi; la conoscenza della classe appare generalmente sufficiente. A livello complessivo, conoscenze, abilità e competenze dei singoli alunni si sono sempre attestate su un livello sufficiente, nonostante alcune lacune. Sono stati discretamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

-conoscenza di un lessico specifico;
-conoscenza del mondo dell'organizzazione interna alle imprese ristorative e delle sue attività.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello sufficiente in linea con la media di questa tipologia di scuola, nonostante i percorsi discontinui di alcuni studenti e alcune difficoltà riscontrate nell'apportarsi ad alcuni studenti particolari.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente discreto, nonostante la maggior parte degli alunni non possenga una solida base di partenza. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di competenze:

- Conoscenza di base della materia;
- Flessibilità, partecipazione e responsabilità acquisita nel percorso formativo;

Autonomia, partecipazione e relazione nel risolvere situazioni problematiche quanto più possibili vicino al mondo reale.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

I metodi didattici utilizzati sono stati essenzialmente Lezioni Frontali e Approccio tutoriale che consiste nell'immediata verifica, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento. Per alcuni argomenti abbiamo sperimentato il circle time per cercare di unire argomenti inerenti la materia con l'educazione civica e discuterne in maniera fluida e tranquilla, in particolare per i DCA (disturbi del comportamento alimentare) nell'adolescenza.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati lo strumento fondamentale della didattica è stato il libro di testo, ricorrendo anche all'utilizzo di dispense e riassunti forniti dalla sottoscritta.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a criteri e strumenti adoperati nel primo quadrimestre, la valutazione delle singole prove è stata effettuata tenendo in considerazione le competenze e le conoscenze acquisite relativamente alle tematiche sviluppate. Le verifiche orali, nello specifico, hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate e, soprattutto, della capacità di esposizione. Le verifiche scritte, invece, hanno tenuto conto della conoscenza e competenza acquisita.

SIMULAZIONE DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI

Sono state periodicamente effettuate simulazioni relative alla prova di Scienze e Cultura dell'Alimentazione per l'Esame di Stato 2023\2024: in particolare sui temi dell'obesità, sulla malnutrizione degli anziani, sull'uso e abuso di alcool. Tutte queste prove, seppur di argomenti differenti, mirano ad evidenziare l'importanza della dieta mediterranea per la prevenzione e la cura di tutte quelle patologie legate ad una cattiva alimentazione.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

DOCENTE: GIUSEPPE LATEANA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

CONTENUTO DISCIPLINARE
Introduzione
Cenni di enogastronomia delle regioni italiane
Aspetti religiosi antropologici legati al cibo
L'alimentazione equilibrata in condizioni fisiologiche e nelle diverse fasce di età
Dieta in particolari situazioni patologiche
Allergie ed intolleranze alimentari, legislazione e relativi menù dedicati
La dieta mediterranea e le varie tipologie dietetiche
Alimentazione e sport
La conservazione, stoccaggio e preparazione degli alimenti
Contaminazioni chimiche, fisiche e microbiologiche degli alimenti
Sistema H.A.C.C.P.
Additivi alimentari
Alimentazioni e tumori
Filiera agroalimentare
Made in Italy, turismo enogastronomico, qualità alimentare e marchi di qualità

TESTO ADOTTATO: Alimentazione oggi, Silvana Rodato, Clitt editore.

ROCCA IMPERIALE 15/5/20245

Prof. Giuseppe Lateana

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: SALA E VENDITA

DOCENTE: BEVILACQUA ATTILIO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

La Scuola sorge in un'area a forte vocazione turistica (zona jonica della Calabria), in cui è presente un elevato numero di strutture ricettive alberghiere e di ristorazione. Per tale motivo la domanda di personale, a servizio delle suddette strutture, è significativa ed offre buone prospettive di occupazione per i diplomati dell'Alberghiero. Il territorio è noto per la produzione di vini tipici, formaggi e salumi di pregio. Si organizzano diversi stages con produttori di vino, enologi, titolari di aziende agricole ed imprenditori del settore agroalimentare.

2. OBIETTIVI

- migliorare la preparazione di base della classe, arricchendola di nuovi elementi, ma, soprattutto, favorendo l'elaborazione e l'applicazione dei nuovi concetti acquisiti;
- far raggiungere agli alunni un'adeguata capacità di rielaborazione critica degli argomenti trattati;
- invogliarli alla conoscenza ed aiutarli allo stesso tempo a superare forme di studio meccaniche o mnemoniche, indirizzandoli verso un metodo di comprensione adeguato e consapevole;
- favorire riflessione e ragionamento;
- far acquisire agli alunni capacità di riorganizzare e di collegare in una visione di insieme gli aspetti e le problematiche appresi da altre discipline. In particolare, il consiglio di classe si è prefissato di perseguire i seguenti obiettivi trasversali.

Area del rispetto delle regole

- Osservare le leggi ed il regolamento dell'istituto
- Rispettare la puntualità

- Non effettuare assenze strategiche
- Essere puntuali nell'esecuzione dei compiti
- Rispettare le persone e l'ambiente scolastico

Area relazionale

- Essere disponibile all'ascolto
- Rispettare le opinioni degli altri
- Assumere comportamenti corretti, nel linguaggio e negli atteggiamenti con gli insegnanti ed i compagni
- Rispettare le regole che il gruppo si è dato
- Saper riflettere sui propri comportamenti
- Operare per costruire un gruppo/classe attivo e propositivo
- Collaborare nell'esecuzione dei compiti rispettando i tempi
- Non prevaricare sugli altri. Area dello sviluppo delle conoscenze
- Acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio
- Imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento
- Comunicare in modo chiaro i risultati di attività individuali o di gruppo
- Saper leggere, redigere, interpretare testi e documenti
- Saper prendere appunti e rielaborarli
- Saper utilizzare materiali e strumenti a disposizione
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie
- Essere disponibile al confronto, mettersi in discussione
- Operare per costruire un gruppo/classe attivo e propositivo
- Collaborare nell'esecuzione dei compiti rispettando i tempi
- Non prevaricare sugli altri.

Area dello sviluppo delle conoscenze;

- Acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio;
- Imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento;
- Comunicare in modo chiaro i risultati di attività individuali o di gruppo;
- Saper leggere, redigere, interpretare testi e documenti;
- Saper prendere appunti e rielaborarli;
- Saper utilizzare materiali e strumenti a disposizione;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

1. Raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi programmati per la classe;
2. Progressi rispetto alla situazione di partenza;
3. Partecipazione al lavoro in classe ed impegno nel lavoro domestico;
4. Livelli di frequenza;
5. Acquisizione di un autonomo metodo di studio;
6. Assiduità (Lo studente prende/non prende parte alle attività proposte sia di tipo sincrono che asincrono);
7. Tipo di partecipazione (Lo studente partecipa attivamente o passivamente o non partecipa affatto alle attività di tipo sincrono o asincrono: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi, formula proposte e richieste);
8. Interesse e cura dell'approfondimento (Lo studente rispetta i tempi ed è puntuale nelle consegne assegnate dal docente, approfondisce, svolge le attività con attenzione sia tipo sincrono che asincrono);
9. capacità di relazione a distanza (Nelle attività sincrone: lo studente rispetta le indicazioni del docente per quanto riguarda la modalità d'intervento, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente, si relaziona in maniera più o meno corretta con il docente. Nelle attività asincrone: lo studente dimostra una partecipazione attiva e collaborativa nei contatti con i docenti e/o nei gruppi di apprendimento, come ad esempio il richiedere o meno in maniera spontanea chiarimenti tramite i vari canali online.) secondo i descrittori riportati per ciascuno dei criteri.

STRUMENTI DI VERIFICA:

a) Griglia di osservazione dei comportamenti; b) Prove strutturate (o prove oggettive), che possono essere del tipo: vero/falso, a risposta multipla, a completamento, di corrispondenza o di messa in relazione; Prove semistrustrate: saggi brevi, riassunti, esercizi, risoluzione di casi, prove di comprensione; c) Valutazione orale degli apprendimenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali in base alla seguente griglia di valutazione che tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Rispetto degli impegni scolastici; 2. Frequenza regolare delle lezioni (escluse le assenze dovute a seri e giustificati motivi); 3. Puntualità e rispetto degli adempimenti (giustificazioni, ritardi, uscite anticipate) e cura del libretto personale; 4. Rispetto spazi e attrezzature comprese le regole sul non

utilizzo del cellulare; 5. Comportamento e linguaggio adeguati in classe e negli ambienti scolastici; 6. Interesse, attenzione e partecipazione alle proposte didattiche relative alle attività in ambito curricolare, compresi recupero e approfondimenti; 7. Interesse, attenzione e partecipazione alle proposte educative; 8. Rispetto e collaborazione con insegnanti, personale e compagni.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
--

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: SALA E VENDITA

DOCENTE: BEVILACQUA ATTILIO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Bar

La storia del bar

La carta del bar

La carta esposta

Aspetto economico e fisico

Produzione di un menù del bar

Le acque minerali

Le acque minerali e le loro caratteristiche.

La carta delle acque minerali.

Aspetto economico e fisico.

Produzione di una carta delle acque minerali

Il marketing alberghiero

Marketing nella ristorazione

Nascita del marketing

Metodi e principi del marketing

Marketing mix.

Sistema H.A.C.C.P. Sistema antinfortunistico e sicurezza sul lavoro

Linee guida per l'applicazione del sistema H.A.C.C.P.

Principi dell' H.A.C.C.P.

Contaminazione degli alimenti.(Chimiche ,Fisiche ,Biologiche)

Figure aziendali per la sicurezza, normative e prevenzione.

Valutazione dei rischi.

Dlgs 81/2008

Salute e sicurezza sul posto di lavoro

Figure aziendali per la sicurezza,

Normative e prevenzione.

Valutazione dei rischi.

Cucina di sala

Tecniche di base per la produzione dei piatti alla lampada

Primi piatti

Secondi piatti

Desserts

Preparazioni di piatti fantasy

Il Bar

Tecniche di produzione dei cocktails e delle bevande miscelate

Cocktails: aperitivi a base di vino, pre-dinner, after dinner, long drink.

Produzione di un cocktail fantasy, decorazione e servizio.

Liquori e distillati

Dalla storia ai giorni nostri

I cocktails internazionali

La merceologia

I distillati e la distillazione

Il Brandy, Il Cognac, L'Armagnac, La Grappa, il Calvados, La Tequila, Il Rum, Il Gin,
La Vodka, Il Whisky.

Il vermouth

I Liquori, caratteristiche e utilizzo

Le bevande analcoliche in uso al bar, bevande analcoliche

Il caffè e la cioccolata.

Lo spumante e lo champagne

Metodo classico

Charmat corto

Charmat lungo

Metodo champenoise

Il prosecco

La birra

Maltaggio

Produzione della birra

Il Vino

Servizio del vino

Tecniche di produzione, vinificazione in bianco, rosato e rosso.

Degustazione con analisi visiva, olfattiva, gustativa dei vini.

Rocca Imperiale, 15/05/2025

Bevilacqua Attilio

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: CUCINA

DOCENTE: FRANCHINO COSIMO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo; caratteristiche che hanno connotato la classe ad un livello molto soddisfacente):

- comportamenti abituali (assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni);
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche);
 - modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà);
- capacità degli alunni di autovalutarsi;
- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi;

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente, corrispondente alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza.

3. PROGRAMMA

(in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione **all'organizzazione** complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: presenze del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica.

In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche**, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso di sussidi audiovisivi, ecc .. .

4. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

I percorsi scelti e le strategie adottate, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, che hanno portato al raggiungimento degli obiettivi sono stati: il *cooperative learning* o apprendimento cooperativo e il proporsi e confrontarsi con il proprio docente sulle tematiche della materia.

5. SUSSIDI UTILIZZATI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, manuali, classi virtuali con l'utilizzo della piattaforma Weschool, diapositive, video proiezioni da PC, filmati, ecc

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività).

La verifica degli apprendimenti in presenza è stata effettuata attraverso:

- ✓ interrogazioni orali (2 interrogazioni per ogni quadrimestre)

- ✓ prove scritte (1 verifica effettuata per ogni quadrimestre)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: CUCINA

DOCENTE: FRANCHINO COSIMO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI ENOGASTRONOMIA – CUCINA ANNO 2023-2024

- L'ARISTORAZIONE DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI;
- LA CUCINA: DALLA SUA BRIGATA AI SUOI REPARTI;

- LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO;
- IL SISTEMA HACCP;
- SISTEMI DI QUALITA' (UNI – EN – ISO 9000,9001,14001,22000);
- COSTRUIRE UN MENU';
- INTOLLERANZE ALIMENTARI
- ALLERGENI
- STILI ALIMENTARI PARTICOLARI;
- TECNICHE DI COTTURA DEI CIBI;
- IL SERVIZIO DI CATERING E BANQUETING;
- MARCHI DI QUALITA' MADE IN ITALY E ALTRE TUTELE ALIMENTARI;
- LA CUCINA REGIONALE ITALIANA: LA DIETA MEDITERRANEA E I PRODOTTI TIPICI E I PIATTI TIPICI DELLA CALABRIA E BASILICATA, (I MARCHI DOP E IGP);
- I FATTORI CHE INFLUENZANO LE SCELTE GASTRONOMICHE: DAI FATTORI CULTURALI A QUELLI RELIGIOSI;
- IL FOOD COST: DETERMINARE I PREZZI DI CIBO E BEVANDE;
- LA GESTIONE DEGLI ACQUISTI E DEL MAGAZZINO;
- INFORMATICA ED ENOGASTRONOMIA: GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLA RISTORAZIONE E I SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL RISTORANTE.

LIBRO DI TESTO: POTRAGONISTI IN CUCINA “AUTORE: R. BARATTA, M. COMBA, F. MELI” EDITORE GIUNTI

- **PROGRAMMA PCTO:** Il programma verrà svolto in presenza “salvo nuove norme anti-covid” presso strutture (alberghi – ristoranti – bar – pasticcerie) convenzionate con la scuola e durerà 250 ore.

Data 15/05/2025

Franchino Cosimo

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MILEO DANIELA POMPEA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

OBIETTIVI GENERALI

Lo studio di questa disciplina, MATEMATICA, ha come finalità quella di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per analizzare i fenomeni che utilizzano leggi algebriche finalizzati alla lettura di eventi pratici della realtà attuale.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

➤ Conoscenza di base delle nozioni fondamentali dei principali modelli matematici

.Diseguazioni di secondo grado e sistemi di disequazioni. Funzioni, Limiti e Derivate;

A1-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi dei concetti, termini, argomenti, la conoscenza raggiunta dalla classe appare nel complesso sufficiente. Accetto alcuni alunni a causa di uno studio discontinuo, non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori,

A2-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente alle competenze e conoscenze acquisite, gli alunni hanno raggiunto un sufficiente livello espositivo dei concetti appresi, nonostante alcune difficoltà relative alla comprensione degli argomenti, purtroppo ad oggi non pienamente acquisita. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello modesto in linea con la media di questa tipologia di scuola, nonostante i percorsi discontinui di alcuni studenti.

A3-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Per quanto riguarda l'apprendimento e il linguaggio matematico e l'abilità espositiva, sia a livello individuale che di gruppo, la classe ha raggiunto un livello sufficiente

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, costituito da 14 studenti, si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. Dal punto di vista educativo alcuni di loro hanno un comportamento eccessivamente vivace e tra loro hanno creato relazioni interpersonali strette. Questo gruppo manifesta un impegno incostante e partecipa con difficoltà al dialogo educativo. Per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari. Lo svolgimento completo del programma, pertanto, ha risentito la difficoltà derivante sia dalla condizione di studente abbandonata già da qualche anno per motivi oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Il grado di apprendimento evidenziato è sufficiente, per questo motivo sono stati trattati gli aspetti essenziali della materia senza approfondimenti complicati. L'approccio con la disciplina per molti di loro non è stato facile, solo un piccolo numero ha mostrato interesse su alcuni aspetti della materia, altri hanno ritenuta poco interessante e difficile da comprendere soprattutto per alcune lacune pregresse. Rispetto alla situazione di partenza col passare del tempo la condizione della classe è un po' migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione che dal punto di vista dello studio e di conseguenza tutto ciò ha consentito di raggiungere risultati sufficienti.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati è stato necessario il ricorso a dispense e riassunti e mappe concettuali forniti dall'insegnante.

- lezione frontale
- lezione singola • Interrogazioni scritte/orali • Prove individuali / test

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti: - livello di padronanza dei contenuti;

- livello di competenza espressiva, intesa sia come coerenza logica sia come coerenza discorsiva;
- livello di autonomia raggiunta sia nell'organizzazione del lavoro personale sia nella valutazione critica.

Nella valutazione finale si è anche tenuto conto della difficoltà di attenzione prestata in classe relativa ad alcuni argomenti non tanto semplici da comprendere per la difficoltà della materia e dell'impegno di molti studenti alla vita scolastica

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: DANIELA POMPEA MILEO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTO DISCIPLINARE

Ripasso: equazioni e disequazioni di primo grado

- Equazioni di secondo grado. Complete, pure, spurie. Formula risolutiva e segno del discriminante. Equazioni lineari e frazionarie
- Disequazioni di secondo grado. Disequazioni lineari e fratte. Studio del segno del trinomio di secondo grado, rappresentazioni delle soluzioni. Classificazione e rappresentazione degli

intervalli. Risoluzione di una disequazione di secondo grado. (Equazione associata e parabola)

- sistemi di disequazioni. Cenni sulle disequazioni irrazionali.
- Definizione di FUNZIONE secondo E.Venn. Funzione Iniettiva Suriettiva Biunivoca

Concetto e classificazione di funzione reale di una variabile reale. Funzioni algebriche intere e frazionarie . Dominio o campo di esistenza di una funzione. Studio del segno di una funzione , intersezione con gli assi . Funzioni pari e dispari

- Definizione di LIMITE (Concetto e grafici) I quattro casi sui limiti: limiti finiti e infiniti in un punto. Limite destro e limite sinistro. Gli asintoti di una funzione.

Calcolo dei limiti di alcune funzioni elementari. Forme di indecisione

- Le DERIVATE : il problema della retta tangente ad una curva. Definizione Rapporto incrementale. Derivata prima in un punto. Significato geometrico di derivata. Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione.

B 1 – ARGOMENTI TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO.

Regole di derivazione.

Algebra delle derivate :derivata prodotto tra due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della potenza di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti, massimi minimi di una funzione in un punto.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2024

Daniela P.Mileo

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

DOCENTE/REFERENTE: PROF. GIOVANNI LIPPO

TITOLI DEL PROGRAMMA PCTO:

1. ECONOMIA CIVILE

DURATA CORSO: 21 ORE (ON LINE)

Il progetto Economia Civile si articola in due fasi: e-learning e project work. La formazione prevede 16 unità che includono videolezioni, approfondimenti teorici e pratici sul Canvas, che forniranno agli studenti validi strumenti per trasformare le proprie idee in una progettualità concreta, utile per avviare azioni rilevanti sul territorio. Al termine dell'e-learning, infatti, sulla base delle nozioni acquisite, gli studenti potranno mettere alla prova realmente ciò che hanno imparato, attraverso un project work, guidato passo per passo attraverso cui vagliare il proprio progetto. Il mandato richiede l'analisi del contesto locale, l'individuazione di un problema/bisogno e del target coinvolto e la contabilizzazione della soluzione proposta, attraverso la compilazione di un Canvas.

2. #YOUTHEMPOWERED

DURATA CORSO: 25 ORE

Coca-cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered;

È un percorso multimediale focalizzato sulle skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

3. IL CONTRATTO ALBERGHIERO

STUDIO COMMERCIALE LEONARDO GIANLUCA

DURATO CORSO: 108 (dal 01/03/2024 al 15/04/2024)

Durante il percorso PCTO è stato trattato il contratto alberghiero, nello specifico il contratto di Catering e Banqueting.

4. CORSO ALIMENTARISTI (HACCP) SICUREZZA ED IGIENE ALIMENTARE

VIRTUS INGEGNERIA

DURATA CORSO: 8 ORE

PROF. Ing. Francesco Stigliano

RELAZIONE FINALE PCTO – ANNO 2024-2025

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotato la classe ad un livello molto soddisfacente);
- capacità degli alunni di gestire il corso del PCTO autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi;
- comportamenti abituali (assiduità della frequenza);
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico;
- capacità degli alunni di auto valutarli.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente, corrispondente alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (l'applicazione, l'interesse per la materia, il livello di preparazione e maturità della classe).

3. PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento):

In relazione all'organizzazione complessiva, in particolare, in relazione al PCTO, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati l'uso di sussidi multimediali.

13. Prove INVALSI - Anno scolastico 2024/2025

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2024 costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017). Le discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI 2025 sono: a) Italiano, b) Matematica, c) Inglese (prova di ascolto e prova di lettura). La prova d'Italiano è stata una prova di comprensione di testi scritti di diverse tipologie, mentre i quesiti di riflessione sulla lingua sono stati fortemente contestualizzati e legati agli aspetti di comprensione del testo. La prova d'Italiano si è riferita a traguardi comuni a tutti gli indirizzi di studio e non ha avuto contenuti di storia della letteratura. La prova d'Inglese (reading e listening) ha riguardato gli aspetti comunicativi della lingua e ha contenuto compiti (task) di livello B1 e B2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Per matematica, gli allievi hanno potuto scrivere calcoli o procedimenti su un foglio bianco per poi fornire le risposte sulla piattaforma. Gli studenti hanno svolto e concluso le prove Invalsi in maniera esaustiva e senza aver riscontrato particolari problematiche.

14. FIRME DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il documento è stato letto e approvato durante il Consiglio di classe in data 15.05.2025

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRME
BEVILACQUA LOREDANA	Lingua e letteratura italiana	
BEVILACQUA LOREDANA	Storia	
FRANCHINO	Sala e Vendita	
MILEO DANIELA	Matematica	
CATERINA SCILLONE	Lingua inglese	
FANELLI ALESSIA	Spagnolo	
LATEANA GIUSEPPE	Scienze e cultura degli alimenti	

LAPOLLA FRANCESCO	Scienze motorie	
BEVILACQUA ALFONSO	Enogastronomia - cucina	
LIPPO GIOVANNI	D.T.A. (Discipline Turistiche Aziendali)	
ANTONELLO MUSILLO	Materia alternativa	

Il Coordinatore di classe Prof. Giovanni Lippo

Il Coordinatore Scolastico Prof.ssa Antonietta Franco